



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA REGIONE PUGLIA
CHIUSO AL 31/12/2018

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera n) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .

PREMESSA

In base all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 contenente *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, è previsto che gli enti in contabilità finanziaria adottino un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

L'applicazione "affiancata" della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria cd. "potenziata", costituisce un importante strumento che consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria), la predisposizione del Conto Economico utile a rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio (anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari), la predisposizione dello Stato Patrimoniale (per rilevare le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono specifico indicatore dei risultati della gestione), la predisposizione di una base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi, la possibilità di verificare nel corso dell'esercizio la situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, ed infine conseguire altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

La normativa di riferimento prevede, quindi, due sistemi di rilevazioni contabili:

- Un primo sistema tradizionale, con prevalente finalità autorizzativa, unicamente attraverso la contabilità finanziaria "potenziata" (c.d. pubblica), utilizzata come sistema fondamentale;
- Un secondo sistema "di affiancamento" al precedente, analogo a quello delle aziende private, che pone maggiore attenzione alla gestione economica dell'Ente attraverso la contabilità generale (c.d. economico – patrimoniale).

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e registrate nell'esercizio oggetto di rendicontazione secondo il metodo della partita doppia. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono stati redatti conformemente alle disposizioni della normativa vigente (ex artt. 2424 e 2425 del c.c.), secondo il *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e secondo gli schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .



CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio oggetto di rendicontazione è stato predisposto mediante l'applicazione del principio della competenza economica riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che stabilisce che *"l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)"*. Tale principio, infatti, consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi direttamente riferiti e conseguenti ad operazioni realizzatesi nell'esercizio di riferimento.

Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C. .



IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali

Come è noto, il d.lgs. n. 118/2011 ha introdotto significativi mutamenti nei sistemi contabili e negli schemi di Bilancio con l'obiettivo primario del raggiungimento dell'armonizzazione contabile. Nell'ambito di tale sistema integrato la Contabilità economico – patrimoniale affianca la Contabilità finanziaria prevedendo la redazione dello Stato del Patrimonio (che oggi ha sostituito, a seguito della riforma armonizzata, il Conto Patrimoniale) per la rilevazione delle variazioni del patrimonio dell'Ente, quale esito della gestione operativa.

Nella direzione dell'adeguamento alla Contabilità economico – patrimoniale, si sta compiendo innanzitutto un notevole sforzo di ricognizione e inventariazione fisica, con riferimento, in particolare, agli immobili di recente acquisizione *ex lege*, generalmente a titolo gratuito, senza alcuna formale consegna e individuazione delle relative specificità strutturali e amministrative. Mentre, quindi, risultano completate le attività di inventariazione per la formazione del Catalogo Informativo dei Beni Immobili Regionali di cui alla L.R., n. 27/1995, risultano, invece, ancora in corso gli accertamenti relativi ai beni demaniali e patrimoniali sopravvenuti, appartenenti, in particolare, al demanio ferroviario, al demanio irriguo, agli immobili ex ERSAP.

Sono stati compiuti ulteriori passi necessari per la piena attuazione e messa a regime del sistema di *reporting* economico – patrimoniale: infatti, dopo la riclassificazione delle voci del "Conto del Patrimonio-esercizio 2015" secondo la classificazione del Piano dei conti integrato e le voci dello Stato Patrimoniale di apertura 2016, nel corso del 2017 si è delineato un percorso che prevede l'introduzione del registro dei beni ammortizzabili integrato con la contabilità generale e la definizione delle procedure operative finalizzate alla corretta determinazione delle scritture di assestamento.

Nel 2018, in aggiunta al Catalogo Informativo, e in attesa che venga attivato un *software* di compilazione automatica del registro dei beni ammortizzabili integrato con la contabilità generale, sono state adottate le schede contabili previste al punto 4.18 del Principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria, che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

Riguardo alle voci riportate per le immobilizzazioni materiali ci si è adeguati alla classificazione prevista al comma 6.1.2 dell'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, tenendo ben distinte le voci relative ai beni demaniali e quelle relative ai beni patrimoniali, questi ultimi suddivisi in beni disponibili e indisponibili. A tal riguardo va precisato che sono in corso approfondimenti istruttori per la riclassificazione di alcune voci come nel caso dei diritti di enfiteusi sul Fondo Capitolo in Minervino Murge (BT), attribuiti alle consistenze dei terreni ex ONC e da imputare alle immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1, lett. d.5 del Principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011) o nel caso dei vivai forestali nei quali insistono fabbricati, attualmente classificati fra i terreni.

Secondo i principi contabili di riferimento, per gli immobili acquisiti a titolo gratuito, il valore è stato determinato a prezzi di mercato (adottando il criterio parametrico), mentre, per gli immobili



recentemente acquistati a titolo oneroso direttamente dalla Regione, a costo di acquisto/produzione.

Per quanto riguarda le variazioni gestionali avvenute nel corso dell'anno 2018, più significative ai fini della stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si rinvia a quanto riportato dettagliatamente nella relazione assessorile al rendiconto 2018.

Escludendo i beni mobili, sui quali è dedicata specifica analisi nel seguito della presente nota integrativa, di seguito sono riportate le immobilizzazioni materiali (fabbricati, terreni ed altri immobili) riclassificate secondo le esigenze espositive dettate dal *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e dagli schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al medesimo decreto.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
II 1	BENI DEMANIALI	403.921.532,98
1.1	Terreni	48.770.666,81
	<i>di cui</i>	
	DEMANIO ARMENTIZIO - TERRENI	7.738.066,81
	DEMANIO FORESTALE - TERRENI	41.032.600,00
1.2	Fabbricati	10.810.434,80
	DEMANIO FORESTALE - FABBRICATI	10.810.434,80
1.3	Infrastrutture	344.340.431,37
	DEMANIO FERROVIARIO	343.980.000,00
	DEMANIO IRRIGUO - INFRASTRUTTURE	360.431,37
1.9	Altri beni demaniali	-
III 2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	408.438.803,60
2.1	Terreni	22.540.560,69
	<i>di cui</i>	
	Patrimonio disponibile EX ONC - TERRENI	6.588.180,81
	Patrimonio disponibile EX ERSAP - TERRENI	9.985.045,50
	Patrimonio disponibile - TERRENI	1.909.772,85
	Patrimonio indisponibile - VIVAI FORESTALI - TERRENI	1.787.156,00
	Patrimonio disponibile - AREE URBANE	2.230.505,53
	Patrimonio disponibile EX ONC - AREE URBANE	39.900,00
2.2	Fabbricati	384.156.177,65
	<i>di cui</i>	
	Patrimonio indisponibile - SEDI UFFICI	228.145.087,84
	Patrimonio indisponibile - SEDI UFFICI ALTRI ENTI	62.967.438,47
	Patrimonio disponibile EX ONC - FABBRICATI	1.541.050,40
	Patrimonio disponibile EX ERSAP - FABBRICATI	24.315.003,23
	Patrimonio disponibile ALTRI FABBRICATI	67.187.597,71
2.8	Infrastrutture	1.742.065,26
	Patrimonio disponibile EX ERSAP - STRADE INTERPODERALI	1.742.065,26
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	812.360.336,58



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato determinato mediante l'applicazione dei coefficienti di ammortamento previsti nel documento predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportate al punto 4.18 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne gli immobili, in aderenza a quanto stabilito al punto 9.3 *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* laddove ricorreva la fattispecie, il valore del cespite è stato ridotto mediante l'applicazione del parametro forfettario del 20% così come stabilito dalla disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del D.L. luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286.

L'ammontare complessivo degli ammortamenti 2018 sugli immobili assoggettati a tale procedura (esclusi i terreni e gli immobili qualificati come "beni culturali") è stato pari ad euro 17.034.286,25.

Tutti gli immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, il cui valore complessivo ammonta ad **euro 61.160.952,92** non sono stati assoggettati ad ammortamento in linea con quanto riportato al punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*. Di seguito l'elenco dettagliato degli immobili rientranti in tale fattispecie comprensivo del nuovo inserimento riferito al bene dichiarato culturale appartenente al patrimonio disponibile regionale sito in Orsara di Puglia (FG), Fg. 28 p.lla 17 sub 6 e Fg. 28 p.lla 18 sub 3 - Casa del Fascio ONC (rif. Decreto 11/01/2018) di valore pari ad euro 98.000,00.

IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO DISPONIBILE		IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO INDISPONIBILE - SEDI UFFICI -		IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO INDISPONIBILE - SEDI UFFICI ALTRI ENTI -		IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO DEMANIO FORESTALE - FABBRICATI -	
	IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO
KURSAAL SANTALUCIA	7.500.000,00	PALAZZO OO.PP.	16.550.000,00	PALAZZO DELLA BELLA (EX C.M.) VICO DEL GARGANO	1.800.000,00	AZIENDA FORESTALE "RUSSOLI"	559.476,12
IMMOBILE EX G.I. TOMMASEO	4.400.000,00	PALAZZO AGRICOLTURA	12.071.000,00			AZIENDA FORESTALE "TAGLIENTE"	43.843,80
IMMOBILE EX G.I. COLONIA BIANCHI	215.000,00	SEDE UFFICI REGIONALI - I.P.A.	1.648.290,00				
IMMOBILE EX G.I. COLONIA DAMASO	400.000,00	SEDE UFFICI REGIONALI - U.P.T.	1.040.500,00				
IMMOBILE EX G.I. COLONIA COPPOLICCHIO	175.000,00						
PALESTRA EX G.I. - FOGGIA	4.167.000,00						



PALESTRA EX G.I. - FOGGIA	358.000,00				
IMMOBILE EX G.I. FIORINI - MONTERONI DI LECCE	7.750.000,00				
EX G.I. COLONIA COLLINARE- MOTOLESE-MARTINA FRANCA	1.100.000,00				
EX G.I. COLONIA COLLINARE-MOTTOLA	497.000,00				
MASSERIA "DOLCEMORSO"- MOTTOLA	787.843,00				
Casa del Fascio ONC (Decreto 11/01/2018) - Orsara di Puglia	98.000,00				
TOTALE COMPLESSIVO	27.447.843,00	TOTALE COMPLESSIVO	31.309.790,00	TOTALE COMPLESSIVO	1.800.000,00
				TOTALE COMPLESSIVO	603.319,92

Incrementi a titolo oneroso

Per quanto concerne gli **incrementi di valore a titolo oneroso** dei cespiti, va precisato che gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati realizzati su beni del patrimonio indisponibile regionale (destinati essenzialmente a sede di uffici). Il dettaglio degli interventi realizzati dalla Sezione Demanio e Patrimonio e dalla Sezione Lavori Pubblici nel corso dell'esercizio 2018 è riportato nella relazione assessorile nel paragrafo riferito alla gestione del patrimonio immobiliare regionale.

Tutti gli altri incrementi delle consistenze del patrimonio regionale sono da considerarsi a titolo gratuito e rinvengono dalla ricognizione dei beni ex ERSAP ed ex ONC e trovano contropartita nella voce "altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Le variazioni economiche che hanno determinato la realizzazione di plusvalenze, minusvalenze o svalutazioni riferite ai cespiti, si rinvia ai paragrafi dedicati di seguito riportati. Nella determinazione degli ammortamenti per le manutenzioni straordinarie non si è provveduto a decurtare il 20% come per il cespite principale e nella determinazione dei coefficienti si è considerata la vita residua del cespite principale incrementato di valore.

Beni mobili durevoli

(mezzi di trasporto, macchine per ufficio, hardware, mobili e arredi, altri beni materiali)

Le immobilizzazioni materiali (immobili e mobili) sono beni di uso durevole e rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale.

Con particolare riferimento alla Classe dell'Attivo **B.III - Altre immobilizzazioni materiali** sono di seguito schematizzate le poste, opportunamente valorizzate, dei **beni mobili suddivise** per categoria di bene:



BENI MOBILI

2.5	Mezzi di trasporto	11.913.699,95
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.748.266,96
2.7	Mobili e arredi	1.416.604,94
2.99	Altri beni materiali	975.858,07
Totale beni mobili		16.054.429,92

I dati riportati di seguito rispecchiano i valori acquisti a sistema nel corso del 2018 e comprendono, oltre ai beni oggetto di acquisizione nel corso del suddetto anno, anche beni oggetto di ricognizione straordinaria il cui valore incrementale è riportato nella colonna "Variazioni da ricognizione inventariale 2018". Il dettaglio di seguito rappresentato, espone il valore dei cespiti tenendo conto dei beni ammortizzabili e del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

Categoria	Descrizione	Valore Fine Esercizio 2017 Ammortizzato	Variazioni da Ricognizione Inventariale 2018	Valore Inizio Esercizio	Valore in Aumento	Valore in Diminuzione	Valore Fine Esercizio	Valore Fine Esercizio 2018 Ammortizzato	Quota di ammortamento 2018
A Totale	Arredi	893.248,90	46.067,78	939.316,68	733.421,70	-	1.672.738,38	1.416.604,94	256.133,44
B Totale	Macchine ed attrezzature	282.208,21	168.614,07	450.822,28	1.816.818,25	-	2.267.640,53	1.748.266,96	519.373,57
C Totale	Libri, Riviste	3.845,57	- 43,90	3.801,67	-	-	3.801,67	3.159,10	642,57
D Totale	Opere d'arte	33.095,70	-	33.095,70	881.700,00	-	914.795,70	914.795,70	-
E Totale	Altri beni	3.130,22	567.485,44	570.615,66	12.748.733,81	-	13.319.349,47	11.971.603,22	1.347.746,25
	<i>di cui altri beni</i>	-	-	20.378,21	54.733,81	-	75.112,02	57.903,27	17.208,75
	<i>di cui automezzi</i>	-	-	550.237,45	12.694.000,00	-	13.244.237,45	11.913.699,95	1.330.537,50
TOTALE COMPLESSIVO		1.215.528,60	782.123,39	1.997.651,99	16.180.673,76	-	18.178.325,75	16.054.429,92	2.123.895,83

Nel corso del 2018 è stata avviata l'attività di ricognizione del patrimonio mobiliare dell'Ente con specifico riferimento alle categoria di beni "Arredi", "Macchine ed Attrezzature" e "Altri beni" nella cui voce sono compresi in maniera prevalente i mezzi di trasporto. Tale attività di ricognizione, tuttora in corso, è finalizzata alla raccolta, inserimento e sistematizzazione dei dati nel sistema informatico contabile attualmente in uso per l'inventario nonché alla rettifica dei valori in esso già presenti.

Per quanto concerne la **cat. A) Arredi**, la variazione in aumento è relativa in gran parte all'ammodernamento degli uffici della Presidenza - per circa euro 380mila - nonché alla ristrutturazione della sede di Tirana per circa euro 75mila. Sono state acquistate altresì - e date in uso ai comuni costieri della Regione Puglia ex D.G.R. n. 772/2018 - n. 199 sedie da mare per soggetti diversamente abili per circa euro 234mila.

Con riferimento alla **cat. B) Macchinari ed attrezzature**, la variazione in aumento di circa euro 360mila riguarda l'acquisito di attrezzature informatiche mentre la variazione di euro 1.458mila riguarda la presa in carico da parte della Regione Puglia degli Shelter a banda larga, ovvero strutture funzionali all'operatività del CED di Disaster Recovery collocate presso le ASL pugliesi.

Con riferimento alla categoria **D) Opere d'arte**, con verbale sottoscritto in data 9 luglio 2018 l'Amministrazione regionale ha acquisito il patrimonio artistico delle disciolte APT il cui valore ad oggi stimato è pari ad euro 881.700,00. Si precisa che è tuttora il corso l'attività di stima da parte dei



professionisti all'uopo incaricati per cui tale valore sarà sicuramente oggetto di variazioni in aumento nel corso del corrente esercizio.

Per quanto concerne infine la categoria **E) Altri beni**, la variazione in aumento di poco meno di euro 12.749.000,00 è dovuta in gran parte all'acquisizione di mezzi di trasporto per euro 12.694.000,00.

In particolare l'importo di 12,69M€ afferisce all'acquisto nel 2018, nell'ambito del POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020 az. 7.3, della fornitura di Treni Jazz ALSTOM, giusta DGR n. 97/2018. Matricola Treni ETR 324-010 e ETR 324-011. Il contratto tra Regione Puglia, Trenitalia spa e Alstom Ferroviaria Spa è stato repertoriato il 4 aprile 2018, n. 020572. La fornitura ha ad oggetto n. 3 elettrotreni monopiano di tipo Jazz 4 casse ETR 324. Il prezzo di ciascun elettrotreno è di euro 5.770.000 più iva, due treni sono stati acquistati e fatturati nel 2018, il terzo a gennaio 2019 per cui è presente in inventario nell'es. fin 2019.

La quota di ammortamento 2018 relativa al complesso dei beni sopra riportati, trova la sua collocazione nel Conto Economico alla Voce **B.14.b) - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali** insieme a quella relativa agli immobili ed ammonta ad euro **2.123.895,83**.

Immobilizzazioni in corso

In base al punto 6.1.1 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011, le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dello stesso, non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Nello specifico la **voce B.III.3 - Immobilizzazioni in corso e acconti** dello Stato Patrimoniale può comprendere:

- Immobilizzazioni materiali in corso di costruzione;
- Acconti a fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Per l'esercizio 2018 la voce in esame riporta un valore complessivo pari ad euro **81.575.850,53** come di seguito specificato.

Con atto dirigenziale n. 619/2011 la regione Puglia ha aggiudicato definitivamente l'appalto per la realizzazione della nuova sede del Consiglio regionale della Puglia; le spese sostenute per tale opera alla data del 31/12/2018, comprensive di quelle relative all'edificio polifunzione, sono di seguito rappresentate e risultano iscritte nella dedicata posta dell'Attivo patrimoniale.

Voci di spesa	Pagamenti cumulati al 31/12/2018
Lavori	65.508.494,28
Direzione lavori	5.538.919,02
Progettazione	5.878.331,67
TOTALE INTERVENTI EFFETTUATI AL 31/12/2018	76.925.744,97

La voce **B.III.3** include le spese sostenute per lavori finalizzati alla realizzazione della **Strada regionale n. 8 (SR 8)** che ammontano complessivamente ad euro **4.650.105,56**. A tal fine giova far presente che il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della S.R. n. 8 è stato approvato con determinazione n.



215 del 10/04/2012 per l'importo complessivo di euro 54.891.271,00, impegnandone la spesa da sostenere sul capitolo dedicato e dichiarando la pubblica utilità dell'opera con aggiudicazione definitiva dei lavori.

Il primo verbale di consegna parziale dei lavori, datato 25/06/2012, (sotto le riserve di legge) ha riguardato solo un piccolo tratto nel comune di Vernole, preceduto dalle istanze per l'espianto/reimpianto degli alberi d'ulivo monumentali e non, con relativi elaborati tecnici e la definizione delle attività finalizzate all'acquisizione delle aree mediante esproprio. Con secondo verbale di consegna parziale del 06/03/2013 è stata disposta l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada regionale n. 8 limitatamente al tratto compreso tra le sez. n. 128 e 200 sempre in agro di Vernole. I lavori, poi, sono stati sospesi a seguito di contenziosi sorti sia nell'ambito dei procedimenti di esproprio che nell'ambito del tracciato progettuale che hanno portato alla redazione di un progetto di variante sul quale sono state acquisite tutte le autorizzazioni (VIA, Parere Paesaggistico, Attestazione di compatibilità paesaggistica e Autorizzazione Paesaggistica).

La Giunta Regionale, nel prendere atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa, con deliberazioni n. 1428/2016, n. 606/2017 e n. 1030/2017, ha stabilito la suddivisione dei lavori in due distinti stralci riguardanti il primo la tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (già realizzata) e il secondo il tratto tra la suddetta rotatoria di Strudà sino alla fine a Melendugno; si preso atto del progetto di variante di primo stralcio e adottato le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole interessati dallo stralcio medesimo ed, infine, approvato il progetto di variante nella sua interezza.

Con determinazione n. 335 del 09/07/2018 il dirigente della Sezione Lavori Pubblici ha approvato, inoltre, la perizia di variante e il nuovo quadro economico rideterminato in base alle varianti di progetto. Successivamente, è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 stipulato il 13/11/2018 rep. 021282 registrato a Bari al n. 9472 relativo ai lavori di realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto - 1° stralcio.

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie, in continuità con quanto già riportato nelle precedenti relazioni, la Regione Puglia conferma un quadro di partecipazioni azionarie dimensionato e coerente con le proprie finalità istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *“Testo unico in materia di società partecipate”* (TUSP) all'art. 24 *“Revisione straordinaria delle partecipazioni”* prevede che entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data, individuando quelle da alienare, entro un anno dalla predetta ricognizione ovvero da assoggettare alle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. L'articolo 24 citato precisa che per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo .

La Regione Puglia, con decreto del Presidente della Giunta regionale 31 marzo 2015, n. 191, in attuazione dell'articolo 1, commi 611 e ss., della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, in uno con la Relazione tecnica. Entro i termini di cui alla medesima legge n. 190/2014, si è provveduto all'aggiornamento del suddetto Piano di Razionalizzazione, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 31 marzo 2016, n.



192. In ordine all'adempimento previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016, la Giunta Regionale con deliberazione 25 settembre 2017, n. 1473 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate - Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016". Relativamente alle Società di cui la Regione intende mantenere la partecipazione, i risultati della ricognizione effettuata ai fini del suddetto aggiornamento ex articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016, hanno evidenziato la sussistenza in capo alle stesse società delle condizioni previste dalla vigente normativa. Infine l'art. 20 del TUSP prevede che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In ordine a tale adempimento, la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2411 ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016", confermando nella sostanza quanto già deliberato con DGR n. 1473/2017.

Di seguito sono elencate le partecipazioni azionarie e non azionarie detenute dalla Regione Puglia ed il metodo di valutazione utilizzato per la valorizzazione della specifica posta di bilancio dell'attivo patrimoniale. I dettagli riguardanti le specifiche attività svolte dalle stesse, sono riportate nello specifico paragrafo della Relazione assessorile al rendiconto 2018. A riguardo si segnala che sono in corso approfondimenti istruttori al fine di valutare l'esclusione dei Consorzi di bonifica dal Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) valutate "al costo" in misura pari a zero, stante l'indisponibilità dei rispettivi rendiconti al 31/12/2017.

Per quanto attiene le posizioni debitorie e creditorie verso le società controllate, società partecipate e gli enti pubblici dipendenti da specificarsi ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. j), decreto legislativo n. 118/2011, si rinvia allo specifico paragrafo della relazione assessorile al rendiconto 2018.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AZIONARIE DETENUTE

Denominazione Società	Tipologia	Capitale sociale (€)	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2017 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2017 (€)
INNOVAPUGLIA SPA - Società in house	Società controllata	1.434.576,00	100,00	2.567.652,00	2.567.652,00
PUGLIASVILUPPO SPA - Società in house	Società controllata	3.499.541,00	100,00	11.145.365,00	11.145.365,00
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE Società di Cartolarizzazione S.r.l.	Società controllata	10.000,00	100,00	85.161,00	85.161,00
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	Società controllata	41.385.574,00	100,00	336.614.120,00	336.614.120,00
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	Società controllata	12.950.000,00	99,41	20.927.562,00	20.804.926,49
TOTALE COMPLESSIVO PARTECIPAZIONI AZIONARIE					371.217.224,49



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - DETTAGLIO PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE DETENUTE

Denominazione Società/Ente	Tipologia	Capitale sociale (€)	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2017 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2017 (€)	Valutazione al costo (€)	Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione (€)
Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio - ASSET (ex AREM)	Ente strumentale controllato	1.337.870,00	100,00	2.085.177,00	2.085.177,00	-	-
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Ente strumentale controllato	4.938.835,00	100,00	5.290.945,13	5.290.945,13	-	-
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	Ente strumentale controllato	1.096.416,77	100,00	6.471.022,49	6.471.022,49	-	-
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Ente strumentale controllato	-	100,00	176.168,00	176.168,00	-	-
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Ente strumentale controllato	10.890.170,76	100,00	11.501.602,36	11.501.602,36	-	-
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Ente strumentale controllato	2.733.500,00	100,00	2.919.101,00	2.919.101,00	-	-
Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - ARESS (ex ARES)	Ente strumentale controllato	-	100,00	3.067.901,00	3.067.901,00	-	-
Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA NORD SALENTO	Ente strumentale controllato	26.496.424,00	100,00	30.655.423,00	30.655.423,00	-	-
Agenzia per la casa e l'abitare di Bari - ARCA PUGLIA CENTRALE	Ente strumentale controllato	2.628.791,47	100,00	279.196.899,00	279.196.899,00	-	-
Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA CAPITANATA	Ente strumentale controllato	557.651,18	100,00	51.221.526,00	51.221.526,00	-	-
Agenzia per la casa e l'abitare di Lecce - ARCA SUD SALENTO	Ente strumentale controllato	231.850.971,00	100,00	202.616.283,00	202.616.283,00	-	-
Agenzia per la casa e l'abitare di Taranto - ARCA IONICA	Ente strumentale controllato	- 12.389.318,00	100,00	110.326.876,00	110.326.876,00	-	-
Fondazione Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Ente strumentale controllato	18.179,00	100,00	784.894,00	784.894,00	-	784.894,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale controllato	100.460,00	76,76	106.063,00	81.413,96	-	81.413,96
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale controllato	50.000,00	90,23	13.603.853,00	12.274.756,56	-	12.274.756,56



Fondazione Carnevale di Putignano	Ente strumentale partecipato	78.739,00	10,00	26.488,00	2.648,80	-	2.648,80
Fondazione Focara di Novoli	Ente strumentale partecipato	133.450,00	20,00	-	-	1,00	1,00
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Ente strumentale partecipato	4.272.102,00	16,67	4.550.425,00	758.555,85	-	758.555,85
Fondazione Notte della Taranta	Ente strumentale partecipato	310.000,00	20,00	122.270,00	24.454,00	-	24.454,00
Fondazione Paolo Grassi Onlus	Ente strumentale partecipato	1.157.669,00	20,00	1.157.610,00	231.522,00	-	231.522,00
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	Ente strumentale partecipato	100.000,00	33,33	412.300,00	137.419,59	-	137.419,59
TOTALE				719.824.588,74		1,00	14.295.665,76
Totale complessivo valore PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE DETENUTE				719.824.589,74			

Va rilevato che rispetto all'esercizio 2017, il valore partecipazioni non azionarie detenute dall'Ente si è ridotto di euro **252.684.737,88** che hanno trovato collocazione nella voce *D - Rettifiche di valore attività finanziarie* del Conto economico secondo quanto previsto dal Principio contabile O.I.C. 17 punto 161 punto b) riferito al *trattamento della differenza iniziale tra costo d'acquisto e patrimonio netto contabile della partecipata*.

Si fa presente che alla voce **B.IV.1.a)** è riportato il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto delle sole società azionarie controllate dalla regione Puglia, mentre alla voce **B.IV.1.c)** sono inserite tutte partecipazioni non azionarie detenute dall'Ente, ancorché riferite a Enti strumentali controllati (Enti strumentali, Fondazioni, Agenzie, Consorzi). Di seguito si espone il riparto esposto in bilancio:

IV	Immobilizzazioni Finanziarie	
1	Partecipazioni in:	
	<i>a imprese controllate</i>	371.217.224,49
	<i>b imprese partecipate</i>	-
	<i>c altri soggetti</i>	719.824.589,74
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.091.041.814,23

Per le partecipazioni nella Fondazione Carnevale di Putignano, nella Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nell'IPRES, nel Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e nelle Fondazioni Apulia Film Commission, Focara di Novoli, Notte della Taranta, Paolo Grassi Onlus e Pino Pascali va sottolineato che le stesse sono state rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e come contropartita una quota del loro patrimonio netto, di ammontare complessivo pari ad euro **14.295.665,76**, è stata vincolata come riserva indisponibile, in quanto trattasi di enti che non hanno valore di liquidazione, ai sensi delle previsioni di cui al 6.1.3 lettera b) del Principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011.



Da segnalare, infine, che la partecipazione nella Fondazione Focara di Novoli è stata valutata al costo rettificato da perdite durevoli di valore, considerato lo stato di commissariamento a cui la Fondazione è stata sottoposta e all'assenza di informazioni in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

Nella voce **B.IV.2.a) Crediti verso altre amministrazioni pubbliche** per complessivi euro **2.079.517,52** sono ricompresi crediti di breve periodo a tasso agevolato ad Amministrazioni pubbliche (Comuni, Province, altre Amministrazioni) nell'ambito del fondo rotativo riferito al Patto per la Puglia - FSC 2014-2020.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Per quanto concerne la **classe C.I - Rimanenze** dell'Attivo patrimoniale, in base al principio contabile O.I.C. n. 13, le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società/Ente.

In base all'articolo 2424 del codice civile le rimanenze di magazzino sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale distinte tra *1) materie prime, sussidiarie e di consumo; 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; 3) lavori in corso su ordinazione; 4) prodotti finiti e merci; 5) acconti*".

Si fa presente che sulla base delle nuove disposizioni impartite dalla Sezione Provveditorato Economato a tutti i livelli regionali, è previsto che l'acquisto di beni consumabili (in base ai contratti stipulati con i diversi fornitori) debba avvenire solo a seguito della ricezione di richieste di fabbisogno pervenute dalle diverse strutture regionali. Con specifica nota della succitata Sezione regionale, è stata attestata **l'assenza di giacenze di magazzino ovvero di scorte riferite alle fattispecie di beni sopra indicate.**

Crediti

Alla **classe C.II** dell'Attivo patrimoniale sono iscritti non solo i crediti di funzionamento corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili (residui attivi) , per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, il cui valore nominale è stato ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo attraverso apposito **fondo svalutazione crediti** portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti, di ammontare complessivo pari a **euro 638.080.292,21** afferisce integralmente al Bilancio AUTONOMO e la parte differenziale tra l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 e quello oggetto di rendicontazione trova allocazione nel Conto Economico quale componente negativa della gestione di competenza alla **voce B.14.d) – Svalutazione crediti** (adeguamento ai sensi del D.M. 18 maggio 2017). Trattasi di crediti di dubbia esigibilità di parte corrente relativi alla **Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Tipologia 300 - Interessi attivi, Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**. Per il dettaglio relativo alla composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità si rinvia a specifico **Allegato C (ex. All. n. 10 D.Lgs. 118/2011)** al rendiconto 2018.



La specifica indicazione del valore nominale dei residui attivi risultanti a seguito del riaccertamento ordinario di cui all'art. 3 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., è riportata nel paragrafo dedicato ai *Residui attivi* presente nella Relazione assessorile al rendiconto 2018.

C.II.4.c) – Altri Crediti - Altri

È utile evidenziare che ai sensi degli artt. 45 e s.s. della L.R. n. 37/2014, negli esercizi 2014 e 2015, sono state erogate anticipazioni temporanee di liquidità per gli importi ed in favore delle società controllate di seguito riportate:

1. con apposita D.G.R. n. 2360/2014 è stata deliberata l'anticipazione in favore di Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'importo di 200 milioni di euro (determinazioni dirigenziali della ex Sezione Controlli n. 22/2014, n. 27/2014 e n. 25/2015) da restituirsi in un'unica soluzione entro il 31/12/2020;
2. con apposita D.G.R. n. 2531/2014 (determinazione dirigenziale della ex Sezione Controlli n. 29/2014) è stata deliberata l'anticipazione in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. per l'importo di 50 milioni di euro da restituirsi in un'unica soluzione al 01/01/2019.

Con riferimento al punto 1) si precisa il credito vantato da regione Puglia vs la propria controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. è riferibile a specifica obbligazione giuridica perfezionata n. 78/2015.

Per quanto concerne, invece, l'anticipazione in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. [punto 2)], sull'importo complessivamente impegnato vs la controllata regionale, solo una parte, pari a € 17.513.746,00, è stata effettivamente erogata, ed il debito (residuo passivo) di € 32.486.254,00 è stato dichiarato insussistente in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Il credito vantato dall'Ente è stato, pertanto, ridotto di pari importo per la contropartita risultante insussistente (insussistenza dell'attivo).

Per quanto sopra descritto, alla voce **C.II.4.c)** è stato, pertanto, riportato l'importo complessivo aggiornato (a netto dell'insussistenza sopra menzionata) pari a euro **217.513.746,00** relativo ai crediti vantati da regione Puglia vs le succitate società controllate. Di seguito il riepilogo dettagliato secondo il Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011 riferito ai crediti iscritti alla classe C.II dell'Attivo patrimoniale, voci 1,2,3.

C.II	CREDITI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	Crediti di natura tributaria	627.542.856,60
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	412.605.143,99
1.3.2.01.03.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	343.410.580,86
1.3.2.01.03.03.001	Compartecipazione IVA - Sanità	-
1.3.2.01.03.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	69.165.058,40
1.3.2.01.03.99.001	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	29.504,73
b	Altri crediti da tributi	214.937.712,61
1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità	103.417.371,57
1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	50.584.525,34
1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	40.047,05



1.3.2.01.01.01.042	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	219.574,21
1.3.2.01.01.01.043	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	-
1.3.2.01.01.01.047	Crediti da riscossione Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	787.989,27
1.3.2.01.01.01.048	Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni regionali	48.365,55
1.3.2.01.01.01.050	Crediti da riscossione Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	56.362.620,09
1.3.2.01.01.01.055	Crediti da riscossione Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	-
1.3.2.01.01.01.059	Crediti da riscossione Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	429.362,28
1.3.2.01.01.01.077	Crediti da riscossione dell'addizionale regionale sul gas naturale	- 177.017,10
1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	2.736.971,51
1.3.2.01.01.05.001	Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	39.265,54
1.3.2.01.05.01.001	Crediti da riscossione Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	-
1.3.2.01.05.01.009	Crediti da riscossione Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	448.637,30
c	Crediti da Fondi perequativi	-
1.3.2.01.04.01.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.552.509.337,26
a	verso amministrazioni pubbliche	6.658.116.698,98
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	325.253.122,65
1.3.2.03.01.01.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	707.500,00
1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	25.175,13
1.3.2.03.01.01.013	Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	- 32.316,00
1.3.2.03.01.01.014	Crediti per Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	3.036.509.055,12
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	12.146.924,88
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	- 4.372.311,01
1.3.2.03.01.02.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Province	- 36.251,51
1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	7.084,51
1.3.2.03.01.02.008	Crediti per Trasferimenti correnti da Università	19.935,97
1.3.2.03.01.02.018	Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	- 69.819,31
1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	10.528,90
1.3.2.03.01.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	735,10
1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	2.396.645.827,68
1.3.2.04.01.01.003	Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	-
1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	- 4.280,85
1.3.2.04.01.02.018	Crediti da Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	-
1.3.2.04.01.04.001	Crediti da Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-
1.3.2.05.01.01.001	Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri	239.812,73
1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	890.978.744,99
1.3.2.05.13.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	87.230,00
b	imprese controllate	-
1.3.2.05.14.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	-
c	imprese partecipate	-



1.3.2.03.03.01.001	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	-
d	verso altri soggetti	894.392.638,28
1.3.2.03.04.02.002	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	113.304.900,00
1.3.2.03.04.02.003	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	203,20
1.3.2.03.04.03.999	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	- 75.304,27
1.3.2.03.04.04.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.437,64
1.3.2.03.04.05.001	Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	240.142.848,31
1.3.2.03.04.05.002	Crediti per Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	933.938,37
1.3.2.04.04.03.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	32.297,02
1.3.2.04.04.04.002	Crediti da Fondo europeo per la pesca (FEP)	7.425.826,37
1.3.2.04.04.04.003	Crediti da Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	379.811.309,71
1.3.2.04.04.04.004	Crediti da Fondo Sociale Europeo (FSE)	879.787,08
1.3.2.04.04.04.007	Crediti da Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.207,50
1.3.2.04.04.04.999	Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	6.544.224,50
1.3.2.05.16.04.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	145.378.962,85
3	Verso clienti ed utenti	2.461.619,94
1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	205.641,69
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.268.824,03
1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	14.256,56
1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitu' onerose	239.334,71
1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	466.741,13
1.3.2.02.05.03.001	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.330,40
1.3.2.02.06.08.001	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	2.055,71
1.3.2.02.06.08.002	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	-
1.3.2.02.06.08.005	Crediti da Alienazione di Fabbricati rurali	17.432,26
1.3.2.02.06.08.999	Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	240.003,45
1.3.2.02.07.01.001	Crediti da Cessione di Terreni agricoli	-
1.3.2.02.07.01.002	Crediti da Cessione di Terreni edificabili	-
1.3.2.02.07.01.999	Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	-
1.3.2.02.10.01.008	Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	-

Altri crediti

La sottovoce dell'Attivo **C.II.4.a) Altri crediti – verso l'erario** accoglie le seguenti tipologie di crediti vantati verso l'Erario:

Tipologia credito vs/Erario	Situazione al 31/12/2018
Crediti I.V.A.	289.331,00
Ritenuta a titolo di imposta per esproprio su immobili	150.164,00
Credito I.R.A.P.	118.703,00
Totale complessivo	558.198,00



Per quanto concerne la sottovoce **C.II.4.c) – Altri crediti – altri**, si precisa che è stato registrato il valore del prestito B.E.I. di 113.795.366,64 milioni di euro corrispondente alla parte non erogata del prestito flessibile che è allocato, per il valore residuo al 31/12/2018, tra i debiti da finanziamento (cfr. paragrafo specifico successivo).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La classificazione prevista dal D.Lgs 118/2011 per le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante è la seguente:

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- | | |
|---|----------------|
| 1 | Partecipazioni |
| 2 | Altri titoli |

La classificazione nell'attivo circolante anziché nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale, dipende dalla destinazione della partecipazione detenuta. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante. In particolare, le partecipazioni nelle società Terme di Santa Cesarea S.p.A., Cittadella della Ricerca S.c.p.a. in liquidazione, Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione, Patto territoriale Polis del Sud Est Barese Scrl e Gruppo di Azione Locale Gargano Scrl in liquidazione, rappresentano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e sono state iscritte nell'Attivo circolante dello Stato Patrimoniale, in quanto oggetto di cessione ai sensi del Piano di razionalizzazione approvato dalla Regione Puglia con DGR 1473/2017 e sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del 6.2. lettera c) del Principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta al 31 dicembre 2017 in STP Terra d'Otranto S.p.A., in relazione all'effettivo perfezionamento della procedura di liquidazione con accertamento n. 33136/2018, questa è stata ceduta in data 30/10/2018 al prezzo di euro 407.000,00 introitata sul capitolo di bilancio 5010100 "Entrate da dismissioni societarie", realizzando, quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di cessione, un utile pari a euro **371.960,00**, iscritto tra i *Proventi ed oneri finanziari* del Conto economico nella voce C.19.b) "Proventi da partecipazioni – da società partecipate".

Denominazione Società/Ente	Tipologia	Capitale sociale (€)	Quota di partecipazione posseduta (%)	Valutazione al costo
TERME DI SANTA CESAREA SPA	Società controllata	7.800.015,00	50,49	3.938.040,37
CITTADELLA della RICERCA S.c.p.a. In liquidazione Sentenza di fallimento Tribunale di Brindisi n. 35/2013	Società partecipata <20%		2,02	1,00
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA In liquidazione Sentenza di fallimento Tribunale di Lecce n. 3/2016	Società partecipata <20%		16,97	1,00



PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE SCRL	Società partecipata <20%	2,69	12,50
Gruppo di Azione Locale Gargano scrl In liquidazione	Società partecipata <20%	18,13	29.000,00
Totale complessivo attività finanziarie che <u>non costituiscono immobilizzazioni</u>			3.967.054,87

Disponibilità liquide

Con riferimento a tale voce dell'Attivo patrimoniale, si fa presente che la gestione di bilancio dell'Ente avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D. Lgs. n. 118/2011 mantenendo separata la cassa destinata alla Gestione Ordinaria da quella riferita alla Gestione Sanitaria Accentrata.

A tal riguardo, inoltre, si precisa che, in aderenza a quanto stabilito dal *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011), tutti i movimenti contabili registrati in contabilità economico-patrimoniale sono rilevati distinguendo le variazioni del conto di tesoreria Ordinario da quelle destinate alla Sanità; tale separazione avviene mediante l'utilizzo di specifici e differenti conti del Piano patrimoniale.

Le voci di questo raggruppamento riguardano la liquidità dell'Ente, articolate al punto **C.IV.1** nella posta **Conto di Tesoreria** che accoglie le disponibilità detenute presso l'**Istituto tesoriere**, e/o presso la **Banca d'Italia**, al punto **C.IV.2** la giacenza presso **altri depositi bancari e postali**, al punto **C.IV.3** il **Denaro e valori in cassa** ed infine la punto **C.IV.4** gli **Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**.

Come previsto dal Principio contabile, le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide regionali complessive alla fine dell'esercizio 2018.

C.IV		Esercizio 2018
Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	1.817.706.030,72
	a Istituto tesoriere	-
	b presso Banca d'Italia	1.817.706.030,72
2	Altri depositi bancari e postali	24.438.290,04
3	Denaro e valori in cassa	363.612,88
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
Totale disponibilità liquide		1.842.507.933,64



Sulla base dei dati extra-contabili di seguito riportati, si espone la composizione della sottovoce C.IV.1.b) Conto di tesoreria presso la Banca d'Italia al 31/12/2018 comprensiva dei saldi riferiti alle contabilità speciali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE PRESSO BANCA D'ITALIA AL 31/12/2018

SALDO DI CASSA AL 31/12/2018	
CONTO B.I. N. 306693	1.169.741.333,76
GESTIONE <u>ORDINARIA</u>	
SALDO DI CASSA AL 31/12/2018	
CONTO B.I. N. 31601	328.603.850,16
GESTIONE. <u>SANITARIA</u>	
CONTABILITÀ SPECIALE	
N. 22908	16.462.027,91
RISORSE CEE E COFINANZIAMENTO NAZIONALE	
CONTABILITÀ SPECIALE	
N. 22952	38.250.425,92
ADD. IRPEF	
CONTABILITÀ SPECIALE	
N. 22876	180.108.922,43
IRAP ALTRI SOGGETTI	
CONTABILITÀ SPECIALE	
N. 22973	84.539.470,54
IRAP AMM. PUBBLICHE	
TOTALE COMPLESSIVO	1.817.706.030,72

Per quanto concerne la composizione della voce C.IV.2 *Altri depositi bancari e postali*, di seguito sono schematizzati i saldi dei conti correnti postali intestati alla regione Puglia riferiti all'esercizio 2018 confrontati con l'esercizio precedente:

N. CONTO CORRENTE INTESTATO A REGIONE PUGLIA	ISTITUTO	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
287706	POSTE ITALIANE	8.142.201,80	18.030.304,51
3707	POSTE ITALIANE	3.420.155,54	3.514.736,43
872705	POSTE ITALIANE	5.715.646,20	14.954.086,50
97661490	POSTE ITALIANE	27.633,35	84.713,80
86690237	POSTE ITALIANE	35.807,87	41.914,11
1000513513	POSTE ITALIANE	372.044,21	656.610,78
168708	POSTE ITALIANE	2.435.302,10	3.949.309,26
1028123253	POSTE ITALIANE	89.666,41	51.566,24
60225323	POSTE ITALIANE	1.423.721,51	970.913,90
712703	POSTE ITALIANE	834.259,72	284.370,26
836700	POSTE ITALIANE	1,29	6.740,65
844704	POSTE ITALIANE	0,00	0,00
170704	POSTE ITALIANE	50.240,96	445.151,11
719708	POSTE ITALIANE	511.897,41	487.410,87
733709	POSTE ITALIANE	320.321,77	153.784,38
747709	POSTE ITALIANE	746.278,32	37.455,53
726703	POSTE ITALIANE	312.739,58	337.339,37



596700	POSTE ITALIANE	372,00	-38,21
16723702	POSTE ITALIANE	N/D	1.186.194,81
177709	POSTE ITALIANE	0,00	N/D
174706	POSTE ITALIANE	0,00	N/D
169706	POSTE ITALIANE	0,00	N/D
TOTALE COMPLESSIVO		24.438.290,04	45.192.564,30

La voce C.IV.3 *Denaro e valori in cassa* comprende nel complesso l'importo giacente presso la Cassa Centrale e/o le sedi periferiche; si precisa, infatti, che il saldo contabile al 31/12/2018 attestato dalla *Sezione Provveditorato-economato* con specifica determinazione n. 2/2019 riguardante il *Rendiconto fondi erogati alla Cassa centrale nell'esercizio finanziario 2018*, risulta essere pari ad euro **363.612,88**.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce **D.2 - Risconti attivi** dello Stato Patrimoniale regionale accoglie quote di costi non ancora maturati rinviati al futuro, la cui manifestazione finanziaria ha avuto già luogo nell'esercizio di riferimento. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica. Di seguito il dettaglio:

CONTRATTI ASSICURATIVI	DESCRIZIONE	RISCONTO ATTIVO 2018
RC PROPRIETÀ FABBRICATI	R.C.F. (responsabilità civile fabbricati) sedi dell'Ente comprese quelle della Vigilanza ambientale, biblioteche e musei.	16.203,27
Polizza assicurativa beni elettrici ed elettronici Bruxelles	copertura materiale fisso e portatile e multirisk Attrezzature ufficio di Bruxelles	254,05
Polizza assicurativa incendio Sede di Rappresentanza Bruxelles	Copertura rischio incendio immobile di proprietà sede di rappresentanza Bruxelles	475,37
TOTALE COMPLESSIVO		16.932,69



PATRIMONIO NETTO

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In base al principio contabile poc'anzi menzionato, la suddetta articolazione può essere valorizzata facendo riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Con riferimento alla prima posta, il **fondo di dotazione** di un ente rappresenta in generale la parte indisponibile (del patrimonio netto) a garanzia della struttura patrimoniale dello stesso, fondamentale per lo svolgimento della propria attività istituzionale e per il perseguimento della propria *mission*.

Alla fine dell'esercizio 2018 esso risulta essere determinato quale risultato derivante dalla somma tra il Fondo di dotazione iniziale (patrimonio netto risultante al 31/12/2017) e tutte le operazioni che hanno comportato variazioni nel valore dello stesso, compresa la variazione riferita al risultato d'esercizio 2017. Come prima applicazione delle modifiche introdotte dal D.M. 18 maggio 2017 al punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*, al Fondo di dotazione è stato imposto il vincolo per le riserve indisponibili di patrimonio netto.

Con riferimento specifico alle "**riserve**", infatti, con il D.M. 18 maggio 2017 a decorrere dal rendiconto 2017 è stato disposto che tra le riserve del patrimonio netto fossero comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. Tali accantonamenti di fatto rappresenterebbero la parte del patrimonio netto posta a garanzia di specifiche voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

In particolare sono state introdotte:

1) le "**riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali**", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

2) le "**altre riserve indisponibili**", costituite:

- a) a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;



- b) dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Per quanto concerne le riserve indisponibili di cui al **punto 1)**, l'importo da accantonare è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. e dei "beni culturali" qualificati come tali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 42/2004 – *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento nei casi in cui sia stato applicato).

Con riferimento alle riserve di cui al **punto 2) "altre riserve indisponibili"**, la Regione Puglia ha creato specifico vincolo, per un ammontare complessivo pari ad euro **14.295.665,76**; la riserva si riferisce ad alcune immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni non azionarie) non aventi valore di liquidazione ai sensi delle previsioni di cui al 6.1.3 lettera b) del Principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. Per i dettagli di tale fattispecie si rinvia al paragrafo dedicato alle *Immobilizzazioni finanziarie*. Tale valore, rispetto a quello dell'anno precedente, risulta incrementato per

Nella tabella seguente si riporta il riepilogo delle poste dell'attivo patrimoniale regionale che hanno determinato la costituzione delle riserve indisponibili di cui al punto 1) e punto 2) confrontate con l'esercizio precedente. Le differenze riscontrabili, per il punto 1) sono da ricondurre principalmente agli ammortamenti e all'inserimento di un nuovo bene dichiarato culturale appartenente al patrimonio disponibile regionale sito in Orsara di Puglia (FG), Fg. 28 p.lla 17 sub 6 e Fg. 28 p.lla 18 sub 3 - Casa del Fascio ONC (rif. Decreto 11/01/2018) di valore pari ad euro 98.000,00 (cfr. paragrafo dedicato alle *Immobilizzazioni materiali*). Per quanto concerne, invece, le variazioni riferite al punto 2) riguardante le *altre riserve indisponibili*, queste sono riconducibili al diverso valore, rispetto a quello dell'anno precedente, delle partecipazioni senza valore di liquidazione valutate con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2017 detenute da regione Puglia.

RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI		2017	2018	VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)
Riserva beni demaniali		414.743.195,14	403.318.213,06	
Riserva beni patrimoniali indisponibili		262.088.989,84	258.002.736,31	
Riserva beni culturali		61.062.952,92	61.160.952,92	
Totale riserve indisponibili per BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI	a	737.895.137,90	722.481.902,29	A.II.d
Altre riserve indisponibili PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE	b	10.652.382,26	14.295.665,76	A.II.e
TOTALE RISERVE INDISPONIBILI	c=a+b	748.547.520,16	736.777.568,05	

In base al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011*) n. 6.1.3 - Immobilizzazioni finanziarie nella voce del Patrimonio netto **A.II.a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti**, trova allocazione per euro **13.133.776,34** la differenza positiva, rispetto all'esercizio 2017, del valore delle partecipazioni azionarie detenute dalla regione Puglia valutate con il metodo del Patrimonio netto.



Nella tabella seguente si da evidenza di come sia stato determinato il saldo del F.do di dotazione al 31/12/2018:

MOVIMENTI DEL FONDO DI DOTAZIONE - ESERCIZIO 2018			
Saldo iniziale al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2018
2.463.629.016,67	513.649.469,89	- 3.008.718.855,20	- 31.440.368,64

Le operazioni che al 31/12/2018 hanno determinato la contrazione, rispetto al 2017, del F.do di dotazione, fino a portarlo ad un valore negativo per euro - 31.440.368,64, sono riconducibili ai giroconti a riserve indisponibili ed alla rivelazione di risconti passivi da avanzo vincolato e di debiti pregressi ante 2016. Tali valori hanno assorbito gli incrementi associati alla rivalutazione delle immobilizzazioni, al giroconto dell'utile dell'esercizio precedente e dei perenti. La presenza del fondo di dotazione negativo è, inoltre, conseguenza della creazione (già dall'esercizio precedente) della nuova "riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" e delle "altre riserve indisponibili" in aderenza alle novità introdotte nel 2017 con il D.M. 18 maggio 2017. L'introduzione delle riserve poc'anzi menzionate, ha inevitabilmente prodotto un effetto di spostamento delle somme accantonate a fondo di dotazione alla voce A.II.d) e A.II.e) del Patrimonio netto, per un importo consistente superiore ai 700 MI€.

Non esistendo a bilancio riserve liberabili disponibili, in base al principio contabile 6.3 di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 andrebbe, pertanto, pianificato nel tempo il riassorbimento del lieve deficit patrimoniale accertato, mediante la ricostituzione dell'accantonamento a suddetto Fondo a fronte dell'ottenimento di risultati economici positivi.

Da quanto sopra descritto, quindi, il Patrimonio netto al 31 dicembre 2018, sebbene profondamente ridimensionato rispetto all'esercizio precedente, grazie alla consistenza delle riserve indisponibili esistenti, continua ad essere positivo in misura pari ad euro 665.550.074,36.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In generale i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Ai sensi di quanto previsto al punto 4.22 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* gli accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Di seguito si riporta la parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2018 confluita nella voce B.3 del Passivo patrimoniale. In base al principio contabile O.I.C. 31 punto 47 la quota differenziale positiva tra l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 e quello oggetto di rendicontazione di ammontare pari ad euro 152.431.500,52, ha trovato collocazione per complessivi euro **7.026.166,32** tra i componenti positivi della gestione di competenza nella corrispondente **voce A.8 – Altri ricavi e proventi diversi** del Conto Economico d'esercizio quale differenziale (raffigurato nella tabella che segue) tra i vari accantonamenti operati negli anni, mentre la parte relativa all'accantonamento al fondo dei perenti relativa all'esercizio 2017 pari ad euro 145.405.334,20 è stata imputata alla voce



E.24.c) - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo a rettifica di costi dell'esercizio precedente. Di seguito le differenze tra gli accantonamenti operati negli esercizi 2017 e 2018.

VOCI DI ACCANTONAMENTO BILANCIO REGIONALE	IMPORTI	IMPORTI	Δ
	2018	2017	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=a-b</i>
Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	458.897.099,92	475.057.528,06	-16.160.428,14
Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00
Fondo copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia	3.502.749,20	3.502.749,20	0,00
Fondo contenzioso	27.959.401,38	18.419.634,77	9.539.766,61
Fondo leggi in corso di adozione	0,00	1.172.000,00	-1.172.000,00
Fondo per la disciplina dei comp. profess. avv.ti dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n.1055/2016	3.016.495,21	2.250.000,00	766.495,21
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	533.375.745,71	540.401.912,03	-7.026.166,32

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018, ammontante complessivamente ad euro **638.080.292,21**, che costituisce ulteriore accantonamento del risultato di amministrazione d'esercizio, è stato impiegato per la valutazione dei crediti esposti alla **classe C.II** dell'Attivo patrimoniale secondo le disposizioni di legge vigenti (criterio del presumibile valore di realizzo); la parte che grava sulla competenza dell'anno 2018 pari ad euro **59.969.176,72**, risultante differenziale tra l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2017 e quello oggetto di rendicontazione, è stata esposta in specifica **voce B.14.d) – Svalutazione dei crediti** (anziché alla voce B.17 – Altri accantonamenti) del Conto Economico in coerenza con le disposizioni di aggiornamento della matrice di raccordo con il Conto Economico previste dal D.M. del 18 maggio 2018.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per quanto concerne la consistenza del Fondo per il trattamento di quiescenza (o T.F.R.) alla data del 31/12/2018 va precisato che tale istituto per i dipendenti pubblici, contrattualizzati successivamente al 01/01/2001, è disciplinato dall'art. 6 dell'accordo quadro 29/07/1999, recepito nell'art. 1 del D.P.C.M. 1999. Trattasi di prestazione con natura, finalità, modalità di calcolo ed attribuzioni "derivabile" dall'art. 2120, ma "innestata" su un complesso di regole gestionali ed operative aventi strutture affatto diverse dal T.F.R. dei lavoratori del settore privato. Tanto, nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 26, comma 19 della L. 23/12/1998, n. 448. Dal punto di vista applicativo le suddette norme sono state disciplinate dall'ex I.N.P.D.A.P., con circolari n. 30/2002 e n. 11 del 25/05/2005 e nota operativa del 27/05/2005. Nello specifico, si evidenzia che il pagamento di tutti i trattamenti di fine servizio (I.P.S./Buonuscita), compreso il nuovo T.F.R. per i pubblici dipendenti, è effettuato dall'Istituto Previdenziale oggi I.N.P.S., titolato in via esclusiva, a tale adempimento e finanziato mediante il versamento di contributi a totale carico dell'Ente datore di lavoro.



Indipendentemente dalle differenze di regime applicato, T.F.S. – T.F.R., quindi, il sistema di contribuzione ed erogazione dei trattamenti continua ad essere interamente gestito centralmente e unitariamente dall'Istituto previdenziale, senza un rapporto sinallagmatico tra contributi e prestazioni, come avviene nel caso di T.F.R. accantonato. Ed è questo uno degli aspetti che differenzia il sistema vigente per i pubblici dipendenti da quello previsto nel settore privato. In concreto, ai sensi della normativa vigente in materia, il sistema di finanziamento del T.F.R. si sostanzia nel versamento a favore dell'I.N.P.S. - dipendenti pubblici - di un contributo pari al 4,88% (sul 100% della retribuzione) - come detto - a totale carico dell'Ente datore di lavoro. Si attesta, pertanto, l'assenza di specifici accantonamenti annuali di bilancio riferiti a tale istituto.

Per quanto riguarda la regione Puglia, la liquidazione delle indennità di fine servizio, di buonuscita, di anzianità ed altre analoghe al personale regionale collocato a riposo assimilabili a T.F.R. erogate nel corso dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad euro **3.062.659,48**.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, con scadenza e ammontare specifici e rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare precisato ad una scadenza prefissata ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

In virtù dell'istituto speciale della *perenzione amministrativa*, utilizzato fino all'entrata in vigore del DLgs n. 118/2011 che ne ha consentito l'applicazione fino all'esercizio 2014 (in aderenza a quanto disposto dall'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011 l'ultimo esercizio in cui è stato possibile per la regione Puglia applicare tale istituto è stato quello in cui si è provveduto alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014) è stato possibile attuare l'eliminazione contabile dal bilancio del residuo passivo (debito) trascorsi due anni, se residuo riferito a spese correnti, sette anni se relativo a spese d'investimento. Lo scopo della perenzione era sostanzialmente quello di semplificare ed alleggerire le scritture contabili senza pregiudicare ed estinguere il diritto del creditore a chiederne il soddisfacimento, nei limiti della prescrizione estintiva civilistica. Tutte le somme eliminate dalle scritture finanziarie fino al 2014 continueranno, quindi, a gravare (fino al naturale smaltimento) sui bilanci futuri dell'Ente; tali somme potranno riprodursi mediante riassegnazione ai pertinenti capitoli previo attingimento, degli importi occorrenti, da appositi fondi speciali attualmente distinti a seconda che provengano dal bilancio autonomo o da quello vincolato. Ai fini della redazione del consuntivo e delle poste dello Stato Patrimoniale passivo è necessario, pertanto, tener conto non solo dell'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2018, ma anche dello stock di debiti associato all'istituto speciale della *perenzione amministrativa*.

La consistenza complessiva al 31/12 dei residui passivi perenti è di seguito raffigurata.

Tipo Bilancio	Totale
Bilancio AUTONOMO	78.232.960,15
Bilancio VINCOLATO	27.130.039,26
Consistenza residui passivi perenti al 31/12/2018	105.362.999,41

In particolare i debiti associati alla perenzione amministrativa sono stati iscritti nel Passivo di bilancio, ad integrazione di quelli già derivati dalla contabilità finanziaria (residui passivi), secondo la



ripartizione di seguito raffigurata. Le differenze riscontrate tra l'esercizio 2017 e 2018, corrispondenti a poco più di 40MI€, sono riconducibili alla reiscrizione in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa di residui per un importo complessivo pari ad euro 31.522.058,65 ed alla cancellazione per insussistenza per euro 8.520.276,14.

STOCK DEBITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12

	2017	2018	Δ
2 Debiti verso fornitori	15.690.965,72	7.411.509,66	-8.279.456,06
4 Debiti per trasferimenti e contributi	126.185.279,03	94.862.455,24	-31.322.823,79
5 Altri debiti	3.529.089,45	3.089.034,51	-440.054,94
TOTALE COMPLESSIVO	145.405.334,20	105.362.999,41	-40.042.334,79

Nel rispetto di quanto previsto dal *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*, la riassegnazione dei residui perenti nella contabilità finanziaria non ha prodotto alcuna rilevazione nella contabilità economico-patrimoniale.

Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento riportati alla **voce D.1** del Passivo patrimoniale, corrispondono per euro **1.529.568.695,46** all'esposizione debitoria complessiva della Regione Puglia di cui euro 561.740.577,76 verso Cassa Depositi e prestiti e verso altri istituti di credito (questi ultimi sono confluiti a seguito di riclassificazione nella voce D.1.d) – Debiti verso altri finanziatori) ed euro 967.828.117,70 verso amministrazioni pubbliche.

Nella voce D.1.b) figurano i mutui contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la chiusura anticipata del Bond e il debito residuo per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013.

Va precisato che tra i debiti vs. altri finanziatori figura il finanziamento contratto nel 2016 con la B.E.I. per un valore nominale iniziale di 150 milioni di euro. Il predetto prestito ad erogazioni multiple è stato solo parzialmente riscosso dalla Regione sulla base dell'andamento delle spese d'investimento finanziate. Ne consegue che l'importo del residuo debito al 31/12/2018 pari a euro 147.661.070,348, presente in questa voce del passivo patrimoniale, comprende il valore di euro **113.795.366,64** non ancora erogato all'Ente che, pertanto, è iscritto tra i crediti dell'Attivo circolante alla sottovoce **C.II.4.c) – Altri crediti – altri**.

L'esposizione debitoria complessiva della Regione Puglia al 31/12/2018 risulta ridotta rispetto al 2017 (euro 1.602.515.574,88).

Nei debiti verso le altre amministrazioni pubbliche è indicata la stratificazione temporale dei debiti in partite di giro, compresa la quota di competenza 2018 per l'importo pari ad euro **87.367.957,76**, relativa alle restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria (corrispondente al saldo di cassa tra l'anticipazione sanità concessa e le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno).



Debiti vs fornitori

La voce D.2 accoglie, per un importo complessivo pari a **188.194.640,76** milioni di euro, i debiti originati da acquisizioni di beni o servizi, compresi quelli riferiti ai **perenti** per euro **7.411.509,66** e alle **fatture da ricevere** per euro **3.958.175,00** nella misura in cui i relativi rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti, ovvero i servizi sono stati resi. Si tratta, per quest'ultima tipologia, di beni e/o servizi già acquistati e/o utilizzati ma per i quali non è ancora contabilizzata la fattura del fornitore. Con riferimento a quest'ultima fattispecie, di seguito si espone un dettaglio degli approvvigionamenti che hanno determinato tale registrazione contabile all'interno della Voce esaminata.

TIPO SERVIZIO/FORNITURA	DESCRIZIONE	FATTURE DA RICEVERE
Servizio di pulizia uffici sedi regionali	Pulizia, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione a ridotto impatto ambientale da svolgersi negli uffici di competenza della Regione Puglia	227.935,32
Noleggio autovetture	n. 9 auto FIAT modello TIPO	4.396,86
Noleggio autovetture	n. 6 auto BMW modello I3	4.470,42
Noleggio autovetture	n. 2 autovetture (1 Giulietta Alfa Romeo e 1 Jeep Compass)	9.749,02
Noleggio autovetture	n. 3 JEEP COMPASS	2.895,06
Noleggio autovetture	n. 12 FIAT 500 X	16.428,49
Servizi postali	Servizi postali	6.650,00
Servizi integrati di vigilanza e portierato	Servizi di vigilanza e custodia ad integrazione delle Guardie Giurate Regionali	444.212,98
Adesione CONVENZIONE CONSIP 15 Lotto 14 fornitura energia elettrica	Energia elettrica uffici regionali	111.476,81
Telefoni mobile Convenzione CONSIP TM6	Servizi di telefonia mobile e acquisizione in comodato d'uso di telefoni cellulari (per gli aventi diritto)	16.751,50
Servizi di connettività (CONSIP SPC 2)	Servizi di connettività internet, servizi di fire walling e presidio tecnico-informatico a supporto delle strutture regionali	295.081,97
Telefonia fissa CONVENZIONE CONSIP TF4	Apparecchi telefonici fissi uffici regionali	38.325,61
Approvvigionamento idrico Isole Tremiti	utenze idriche Isole Tremiti	33.470,14
Utenze idriche	Utenze idriche e fognarie uffici Regione Puglia	15.035,78
Acquisto attrezzature informatiche	Acquisto di PC, desktop, notebook, stampanti, scanner e attrezzature informatiche in genere per le esigenze uffici regionali	25.294,26
Affidamento servizi di facchinaggio	Movimentazione, trasporto, trasloco, magazzinaggio e affini per le esigenze uffici regionali	24.909,35
Servizio telematico consultazione dati	Banca dati MUD per Sezione Vigilanza Ambientale	270,83
Servizio telematico On-line Leggi d'Italia	Banca dati giuridica	1.372,70
Fornitura di carta per stampanti e fotocopiatori	Risme formato A3 e A4 da gr. 80 conforme al Decreto Ministro Ambiente 474/2013	5.476,12
Fornitura di cartucce di toner e di cartucce a getto di inchiostro	Cartucce di toner originali e/o compatibili e cartucce a getto d'inchiostro conformi al Decreto Ministero Ambiente 13/02/2014	18.033,53
Fornitura uniformi e divise	fornitura di divise ai dipendenti aventi diritto	8.738,25
Gestione, manutenzione ed	gestione, manutenzione ed evoluzione sistema informativo della	375.100,00



evoluzione sistema informatico regionale	Ragioneria e del Personale	
Servizi tecnici di manutenzione e supporto alla connettività e alla sicurezza	Servizio di supporto tecnico operativo alla Sezione Provveditorato Economato per la gestione della connettività e della sicurezza informatica delle strutture regionali	142.091,00
Servizi tecnici di manutenzione delle postazioni informatiche (CONSIP SGM lotto 5)	Servizio di supporto alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi delle postazioni di lavoro e della rete dati di tutti gli uffici regionali	261.279,00
Fornitura di caselle di posta elettronica ordinaria e servizi di supporto tecnico	Attivazione di account di posta elettronica (GMAIL) ai dipendenti regionali	16.000,00
SGI- Sistema informatico contabile e gestione del personale Regione Puglia SAP RP	Attivazione di nuovo sistema informativo per la gestione del personale e della ragioneria	1.852.730,00
TOTALE COMPLESSIVO		3.958.175,00

Debiti tributari

La voce **D.5.a – Altri debiti – Tributari** complessivamente pari ad euro **7.817.703,08** accoglie per euro **3.330.576,57** debiti per scissione I.V.A. (Split Payment) riferiti all’impegno di spesa n. 14259/2018 per complessivi euro 10.541.106,04 assunto vs la controllata Aeroporti di Puglia S.P.A. e riferito alla *Campagna di comunicazione sviluppo turismo*”, assunto a seguito di riconoscimento di debito fuori bilancio con L.R. 16 luglio 2018, n. 37 ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

In tale voce sono, altresì, inclusi per complessivi **euro 10.644,10** debiti per scissione I.V.A. (Split Payment) riferiti agli impegni di spesa n. 7989/2016 e n. 335/2018 assunti vs I.P.R.E.S. - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali.

Altri debiti vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce D.5.b – Altri debiti – vs istituti di previdenza e sicurezza sociale per complessivi euro **6.674.169,86** accoglie debiti riferiti alle seguenti ritenute:

Altri debiti – Vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2018
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	39.995,70
Contributi obbligatori per il personale	6.523.518,46
Contributi per indennità di fine rapporto	12.410,01
Contributi previdenza complementare	336,42
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	97.909,27
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	0,00
Totale complessivo	6.674.169,86



RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

RATEI PASSIVI

La voce dello Stato Patrimoniale Passivo **E.I - Ratei passivi**, accoglie quei debiti sorti a fronte di costi che pur essendo di competenza dell'esercizio appena chiuso, non sono ancora stati rilevati in contabilità al 31/12 in quanto la loro manifestazione finanziaria non ha avuto luogo. L'importo complessivo di euro **121.159,47** riportato alla voce in esame comprende la registrazione di una quota del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) pari a euro **70.099,91** associato alle spese di personale inerenti prestazioni già eseguite nel corso dell'anno ma liquidabili successivamente. Di seguito, inoltre, si espongono quei contratti di noleggio che nel corso dell'esercizio 2018 hanno generato costi di competenza, pur non esistendo per ciascuno di essi il relativo esborso numerario (in quanto rinviato al futuro), che hanno concorso alla determinazione del valore complessivo dei ratei passivi 2018:

CONTRATTI DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORI	DESCRIZIONE	RATEO PASSIVO 2018
Convenzione 23 lotto 2	Noleggio n. 49 fotocopiatori Xerox monocromatici	15.435,00
Convenzione 26 lotto 3	Noleggio n. 142 fotocopiatori Olivetti monocromatici	20.594,46
Convenzione Consip n. 25 lotto 2	Noleggio n. 33 fotocopiatori Olivetti monocromatici	6.997,14
Convenzione Consip n. 24 lotto 3	Noleggio n. 26 fotocopiatori Xerox color	8.032,96
TOTALE COMPLESSIVO		51.059,56

RISCONTI PASSIVI

Il comma 6 dell'articolo 2424-bis del Codice Civile definisce i requisiti per l'iscrizione di un rateo o un risconto passivo: *"Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo."* I risconti passivi dello Stato Patrimoniale passivo rappresentano, pertanto, quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi e rappresentano, quindi, la quota parte dei proventi da rinviare ad uno o più esercizi successivi. In particolare la voce **E.II – Risconti passivi** accoglie l'importo complessivo pari ad euro **2.217.878.252,80** riferito a *Contributi agli investimenti* e ad *Altri risconti passivi* secondo la seguente composizione:



RISCONTI PASSIVI

Valore al 31/12/2018

Risconti passivi da avanzo derivante da leggi e dai principi contabili	511.906.704,94
Risconti passivi da avanzo derivante da trasferimenti	1.230.579.139,26
Risconti passivi da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Risconti passivi da F.P.V. di parte corrente	62.554.336,22
Risconti passivi da F.P.V. di parte capitale	412.825.399,79
Risconti passivi da canoni di autorizzazioni e concessioni demaniali	12.672,59
Totale complessivo risconti passivi	2.217.878.252,80

Nella voce in argomento, trovano rappresentazione le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato; con riferimento all'F.P.V., si fa presente che l'importo pari ad **euro 475.379.736,01**, coincidente con la sommatoria delle quote del **Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) di spesa di parte corrente e di parte capitale**, è a netto del valore dell'F.P.V. riferito alle spese di personale per euro 70.099,91 riportato, invece, tra i ratei passivi (cfr. paragrafo precedente). Le quote riferite ai **canoni di autorizzazioni e concessioni demaniali** incassate nell'anno che totalizzano l'importo pari ad euro **12.672,59** sono di seguito elencate:

Tipologia	Oggetto concessione	Durata complessiva contratto	Importo canone annuo	Scadenza prima quota dell'anno	RISCONTO PASSIVO
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO GRAVINA DI PALAGIANELLO IN AGRO DI PALAGIANELLO	10 ANNI dal 23/05/2015 al 22/05/ 2025	400,00	23/05/2018	155,62
Concessione demaniale	POSTEGGIO BARCHE NEL CANALE A MARE NELLA PALUDE DEL CONTE IN TORRE COLIMENA	10 ANNI dal 27/05/2013 al 26/05/ 2023	1.650,60	27/05/2018	660,24
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE IN AGRO DI GROTTAGLIE	10 ANNI dal 11/11/2015 al 10/11/2025	400,00	11/11/2018	344,11
Concessione demaniale	UTILIZZO N. 9 SPAZI DEMANIALI IN AGRO DI CASTELLANETA	10 ANNI dal 04/02/2015 al 03/02/2025	2.700,00	04/02/2018	251,51
Concessione demaniale	ALLOGGIO BARCHE NEL TORRENTE "GALASO" IN AGRO DI GINOSA	10 ANNI dal 08/10/2012 al 07/10/2022	2.640,00	05/09/2018	1.786,52
Concessione demaniale	PERTINENZA DI FABBRICATO AD USO ABITATIVO SUL CANALE DEMANIALE "TORRENTE GALASO" IN AGRO DI GINOSA	10 ANNI dal 12/06/2015 al 11/06/2025	200,00	12/06/2018	88,77
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO N. 3 CANALI DEMANIALI IN AGRO DI CASTELLANETA E PALAGIANELLO	10 ANNI dal 13/10/2015 al 12/10/2026	1.200,00	13/10/2018	936,99
Concessione demaniale	N. 5 SCARICHI IN CANALI DEMANIALI, RAMO BONIFICHE, DELLE ACQUE METEORICHE RIVENIENTI DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "CANTORE" IN AGRO DIGINOSA	10 ANNI dal 21/06/2013 al 20/06/2023	1.500,00	21/06/2018	702,74



Concessione demaniale	SCARICO ACQUE METEORICHE IN CANALE DEMANIALE IN AGRO DI MASSAFRA	10 ANNI dal 21/11/2013 al 20/11/2023	300,00	21/11/2018	266,30
Concessione demaniale	N. 2 TUBAZIONI IN APPOGGIO SUL CANALE DEMANIALE DI BONIFICA "1° COLATORE TUFARELLE" IN AGRO DI GINOSA	10 ANNI dal 25/03/2015 al 24/03/ 2025	600,00	25/03/2018	136,44
Concessione demaniale	SVERSAMENTO ACQUE METEORICHE NEL RECETTORE NATURALE " GRAVINA MIOLA" IN AGRO DI CRISPIANO	10 ANNI dal 01/03/2014 al 28/02/2024	300,00	01/03/2018	48,49
Concessione demaniale	UTILIZZO AREA GOLENALE DEL CANALE "FIUMICELLO" IN AGRO DI GINOSA	10 ANNI dal 01/10/2017 al 30/09/2027	60,00	01/10/2018	44,88
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE DESTINATO AD ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE CIVITELLA IN AGRO DI CAROSINO	10 ANNI dal 01/12/2012 al 30/11/2022	400,00	01/12/2018	366,03
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO CANALE DI BONIFICA ALBERONE FOGLI 30-31 IN AGRO DI LATERZA	20 ANNI dal 02/10/2016 al 01/10/2036	300,00	02/10/2018	225,21
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE "FOSSO BATTENDIERI" IN AGRO DI TARANTO	20 ANNI dal 04/04/2018 al 03/04/2038	980,40	04/04/2018	249,80
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO GRAVINA MADONNA DELLA SCALA IN AGRO DI MASSAFRA	20 ANNI dal 08/05/2015 al 07/05/2035	300,00	08/05/2018	104,38
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN APPOGGIO AD ESISTENTE PONTE SUL CANALE ROMANO IN AGRO DI MANDURIA	20 ANNI dal 14/01/2017 al 13/01/2037	300,00	14/01/2018	10,68
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO CANALE DEMANIALE IN AGRO DI SAN GIORGIO JONICO	20 ANNI dal 21/12/2015 al 20/12/ 2035	300,00	21/12/2018	290,96
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DI AFFLUENTE DEL CANALE ALBERONE IN AGRO DI LATERZA	20 ANNI dal 23/12/2013 al 22/12/2034	300,00	23/12/2018	292,60
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL L'AFFLUENTE VALLONE SILICA IN AGRO DI LATERZA	20 ANNI dal 23/12/2016 al 22/12/2036	300,00	23/12/2018	292,60
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO CANALE DEMANIALE "FOSSO PANTANO" IN AGRO DI LATERZA	20 ANNI dal 02/10/2015 al 01/10/2035	300,00	02/10/2018	225,21
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO CANALE "SILICA" IN AGRO DI LATERZA	20 ANNI dal 02/10/2018 al 01/10/2038	300,00	02/10/2018	225,21
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DELLA "GRAVINA LEUCASPIDE" MEDIANTE UNA TUBAZIONE IN ACCIAIO DN 500 IN AGRO DI TARANTO	20 ANNI dal 04/02/2014 al 03/02/2035	300,00	04/02/2018	27,95



Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL FIUME LATO NEGLI AGRI DI PALAGIANO E CASTELLANETA	20 ANNI dal 06/08/2013 al 05/08/2034	300,00	06/08/2018	178,36
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL FIUME PATEMISCO IN AGRO DI MASSAFRA	20 ANNI dal 06/08/2013 al 05/08/2034	300,00	06/08/2018	178,36
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL FIUME LENNE IN AGRO DI PALAGIANO	20 ANNI dal 06/08/2013 al 05/08/2034	300,00	06/08/2018	178,36
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO TORRENTE GALASO IN AGRO DI GINOSA CON TUBAZIONE IN ACCIAIO DN160	20 ANNI dal 08/03/2014 al 07/03/2035	300,00	08/03/2018	54,25
Concessione demaniale	ATTRAVERSAMENTO CANALE DEMANIALE "LEVRANO D'AQUINO" IN AGRO DI MONTEMESOLA	20 ANNI dal 08/09/2013 al 07/09/2034	400,00	08/09/2018	273,97
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL "FOSSO SENZA NOME" IN AGRO DI CASTELLANETA	20 ANNI dal 11/01/2018 al 10/01/2038	300,00	11/01/2018	8,22
Concessione demaniale	DIFFERENTI UTILIZZI DEMANIALI IN AGRO DI GINOSA	20 ANNI dal 11/07/2019 al 10/07/2039	1.976,00	11/07/2018	1.034,02
Concessione demaniale	UTILIZZO N. 1 SPAZIO DEMANIALE PER SCARICO ACQUE METEORICHE NEL CANALE "MANGANECCHIA" IN AGRO DI TARANTO	20 ANNI dal 13/03/2018 al 12/03/2038	300,00	13/03/2018	58,36
Concessione demaniale	SVERSAMENTO ACQUE METEORICHE NEL CANALE DEMANIALE "SAN FILIPPO" IN AGRO DI CASTELLANETA	20 ANNI dal 14/06/2013 al 13/06/ 2033	300,00	14/06/2018	134,79
Concessione demaniale	UTILIZZO N. 2 SPAZI DEMANIALI PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DEL PROPRIO STABILIMENTO NEL CORSO D'ACQUA DEMANIALE "PIETRAPIZZUTA" IN AGRO DI MASSAFRA	20 ANNI dal 16/02/2018 al 15/02/2038	600,00	16/02/2018	75,62
Concessione demaniale	UTILIZZO N. 1 SPAZIO DEMANIALE PER LO SCARICO REFLUI NEL CORSO D'ACQUA DEMANIALE "FRANCO" IN AGRO DI MOTTOLA	20 ANNI dal 16/02/2018 al 15/02/2038	300,00	16/02/2018	37,81
Concessione demaniale	CONCESSIONE DEMANIALE N. 1 SPAZIO DEMANIALE IN AGRO DI MASSAFRA	20 ANNI dal 19/09/2018 al 18/09/2038	300,00	19/09/2018	214,52



Concessione demaniale	UTILIZZO N. 5 SPAZI DEMANIALI PER L'ATTRAVERSAMENTO DI CORSI D'ACQUA DEMANIALI CON CAVIDOTTO A SERVIZIO DI IMPIANTI EOLICI IN AGRO DI CASTELLANETA	20 ANNI dal 21/02/2017 al 20/02/2037	2.000,00	21/02/2018	41,92
Concessione demaniale	N. 2 ATTRAVERSAMENTI DEL CANALE DEMANIALE"LEVRANO D'AQUINO" IN AGRO DI TARANTO E DI GROTTAGLIE	20 ANNI dal 23/05/2013 al 22/05/ 2034	800,00	23/05/2018	311,23
Concessione demaniale	N. 2 ATTRAVERSAMENTI DEI CANALI DEMANIALI"FOSSO GENZANO" E "FOSSO MONACHE" NEGLI AGRICOLI DI TARANTO E GROTTAGLIE	20 ANNI dal 23/05/2014 al 22/05/ 2035	800,00	23/05/2018	311,23
Concessione demaniale	N. 2 ATTRAVERSAMENTI DEL CANALE DEMANIALE"FOSSO GENZANO" IN AGRO DI TARANTO E DI GROTTAGLIE	20 ANNI dal 23/05/2014 al 22/05/ 2035	800,00	23/05/2018	311,23
Concessione demaniale	N. 2 ATTRAVERSAMENTI DEL CANALE DEMANIALE"ROSARIO" IN AGRO DI MONTEIASI E DI GROTTAGLIE	20 ANNI dal 23/05/2014 al 22/05/ 2035	800,00	23/05/2018	311,23
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE IN AGRO DI GINOSA	20 ANNI dal 01/03/20107 al 28/02/ 2037	300,00	01/03/2018	48,49
Concessione demaniale	UTILIZZO SPAZIO DEMANIALE DEL TORRENTE "SAN PIETRO" FOGLIO 215 IN AGRO DI TARANTO	20 ANNI dal 01/07/2017 al 30/06/2037	300,00	01/07/2018	148,77
Concessione demaniale	DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA AD USO IDROELETTRICO RELATIVA ALLA CENTRALE DI PRODUZIONE "TORRE 5" IN AGRO DI GINOSA	30 ANNI dal 30/03/1995 al 29/03/2025	7.074,05	18/01/2018	329,48
Autorizzazione	UTILIZZO TERRENO DEMANIALE LUNGO IL CANALE OSTONE IN AGRO DI LIZZANO	dal 01/12/2006 Non ha una durata prefissata	146,10	01/12/2018	133,69
Autorizzazione	N. 2 ATTRAVERSAMENTI CANALE "FOSSO RIGIO" E "VALLONE FULLONESE" IN AGRO DI GROTTAGLIE	dal 27/09/2011 Non ha una durata prefissata	800,00	15/09/2018	565,48
Totale complessivo					12.672,59

Come noto, il F.P.V. costituisce, nell'ambito della nuova contabilità armonizzata, uno strumento del tutto nuovo per la copertura finanziaria, fondamentale ed essenziale per garantire l'applicazione del principio della cd. "competenza finanziaria potenziata" e, di conseguenza, del criterio dell'esigibilità. Riprendendo la definizione del principio contabile trattasi, infatti, di un saldo finanziario costituito da entrate correnti vincolate e da entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti ".... già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata". **Rappresenta contabilmente, quindi, la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.**



I processi di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese, avendo diversa velocità, impongono la rilevazione del fondo pluriennale vincolato che costituisce, in sintesi, **uno strumento contabile diretto a rappresentare in bilancio debiti e crediti effettivi per ciascun esercizio e, contemporaneamente, di esplicitare la copertura finanziaria degli impegni che vengono imputati agli esercizi successivi** ossia quelle quote di spese e di rendite, di costi e ricavi con manifestazione numeraria anticipata, già rilevati, ma non ancora maturati.

L'importo del Fondo Pluriennale Vincolato, riferendosi ad impegni esigibili in esercizi futuri, è stato annotato nei Conti d'ordine al punto 1, come specificato nel paragrafo dedicato.

CONTI D'ORDINE

In base al punto 7 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed al principio contabile O.I.C. 22, i conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria relative a fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che, pertanto, non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio. Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente il patrimonio o il risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

Non esiste (fatta eccezione per quanto afferisce la categoria "garanzie prestate") un'articolazione legale dei conti d'ordine. In base al principio generale della chiarezza, è formulata una triplice ripartizione di tali conti nelle categorie dei rischi (le garanzie prestate ad Amm.ni pubbliche, imprese controllate/partecipate o ad altre imprese), degli impegni assunti su esercizi futuri e dei beni di terzi presso la società e i beni dell'Ente dati in uso a terzi. Nell'ambito di ciascuna categoria, poi, si effettua una suddivisione in voci.

Al **punto 1 - Impegni su esercizi futuri** non è stato iscritto l'importo complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato (pari ad euro 475.449.835,92), ma bensì **solo l'importo di euro 475.379.736,01 costituito dalle quote del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale diverse da quella riferita alle spese di personale**, già riportate tra i ratei passivi (cfr. paragrafo specifico); tale operazione è stata eseguita in quanto l'F.P.V. si riferisce ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.

Garanzie prestate a imprese controllate e partecipate

Al 31/12/2018 non sussistono garanzie prestate a favore di società controllate e/o partecipate.



CONTO ECONOMICO

In base al *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti a prescindere dall'epoca della loro manifestazione numeraria.

Il Conto Economico della regione Puglia è redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e costituisce specifico documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio 2018, illustra il risultato economico della gestione del periodo considerato.

A fini comparativi, è stata data rappresentazione dei risultati relativi al precedente esercizio 2017.

I valori riportati nel prospetto relativo al Conto Economico sono desunti da tutte le operazioni contabili di Entrata e di Spesa di competenza dell'esercizio 2018 che hanno generato rispettivamente ricavi/costi d'esercizio adeguatamente ricollegate al prospetto in base alla codifica del Piano dei Conti di ciascuna transazione elementare prodotta nell'anno rendicontato. In aggiunta a ciò che è stato già specificatamente indicato per quelle voci dell'Attivo/Passivo patrimoniale precedentemente analizzate, per le quali era prevista specifica operazione di ammortamento, rettifica o integrazione con correlata iscrizione nel Conto Economico, di seguito si riportano altre voci di costo/ricavo sulle quali si è ritenuto dover fornire ulteriori informazioni.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

La voce **A.1 - Proventi da tributi**, valorizzata per un importo complessivo pari ad euro **6.503.790.242,71**, accoglie i seguenti componenti positivi di reddito desunti dalla contabilità finanziaria e adeguatamente ricollegate al Conto Economico in base ai codici riportati in tabella:

Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	Tipo di provento	Importo complessivo
1.1.1.01.17.001	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	64.438.063,13
1.1.1.01.17.002	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	14.404.582,87
1.1.1.01.20.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	88.514.430,00
1.1.1.01.20.002	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	77.154.927,86
1.1.1.01.31.002	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossi a seguito di attività di verifica e controllo	177.158,61
1.1.1.01.42.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	243.167,28
1.1.1.01.42.002	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	136.867,52
1.1.1.01.43.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio	598.701,55



	indisponibile riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	
1.1.1.01.47.001	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.000.000,00
1.1.1.01.48.001	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.930.449,75
1.1.1.01.50.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	280.981.068,11
1.1.1.01.50.002	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	141.406.661,05
1.1.1.01.59.001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	18.319.638,75
1.1.1.01.59.002	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	3.614.702,58
1.1.1.01.77.001	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	33.056.925,24
1.1.1.01.77.002	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	43.406,08
1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	7.326,92
1.1.1.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	18.949,79
1.1.1.02.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	651.600.000,00
1.1.1.02.03.001	Compartecipazione IVA - Sanità	4.282.385.327,00
1.1.1.02.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	418.720.000,00
1.1.1.04.01.001	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	24.685.284,00
1.1.1.04.09.001	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	399.352.604,62
Totale complessivo Proventi da tributi		6.503.790.242,71

Nello specifico nella voce in esame sono compresi i proventi derivanti dalla gestione del *Demanio marittimo dello Stato* – rappresentati dall'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime prevista dall'art. 16, co. 1, L.R. n. 17/2015 – che ammontano ad euro **100.856,70** ed i proventi rivenienti dalla gestione del *Demanio e patrimonio regionali* – costituiti dai canoni concessori/di locazione/indennità di occupazione – che ammontano a complessivi euro **1.049.332,50**.

Proventi da trasferimenti e contributi

Nel corso della gestione 2018 la voce **A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi** è stata alimentata, per complessivi **3.880.261.936,30**, dai seguenti componenti positivi:

Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	Tipo di provento	Importo complessivo
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.880.261.936,30
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.564.141.366,24
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	271.123.793,40
1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	20.368.273,33
1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	42.499.867,35
1.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	104.297,40



1.3.1.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	2.048.258.455,76
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	6.248.841,83
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	251.192,41
1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	7.084,51
1.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	25.496,99
1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	10.528,90
1.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	735,10
1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	114.000,00
1.3.1.03.06.002	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	47.054.993,84
1.3.1.03.06.999	Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	30.368.026,81
1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	97.504,72
1.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.437,64
1.3.1.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	2.965.982,38
1.3.1.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	76.802.647,50
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.355.480,75
1.3.1.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	11.474.725,62
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
c	Contributi agli investimenti	1.316.120.570,06
1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	666.306.696,73
1.3.2.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	48.298.583,96
1.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	26.618,40
1.3.2.01.04.001	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	13.205,60
1.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	32.297,02
1.3.2.05.03.001	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	594.467.495,42
1.3.2.05.04.001	Fondo Sociale Europeo (FSE)	178.105,13
1.3.2.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.207,50
1.3.2.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	6.793.360,30

Altri ricavi e proventi diversi

Nella voce del Conto economico **A.8 - Altri ricavi e proventi diversi** ha trovato collocazione per euro - **7.026.166,32** il valore differenziale positivo (evidenziato in specifica tabella nel paragrafo riferito ai Fondi Rischi e Oneri) tra i vari accantonamenti operati negli esercizi 2017 e 2018.



COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Il **gruppo B** del Conto Economico accoglie componenti negativi di reddito per complessivi euro **10.627.952.247,78**; come di seguito esposto, la posta di bilancio che, per complessivi euro 9.858.192.263,21, senza dubbio concorre in modo prevalente alla determinazione di tale risultato è la **B.12 - Trasferimenti e contributi**, composta dalle seguenti voci di dettaglio:

B	Tipo di costo	Importo complessivo
12	Trasferimenti e contributi	9.858.192.263,21
a	Trasferimenti correnti	8.408.665.985,99
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	825.627.826,22
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	623.898.451,00

Rispetto all'importo complessivo riportato alla voce B.12, le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 a titolo di "trasferimento" o "contributo", più rappresentative in termini di incidenza percentuale, sono esposte nella tabella seguente:

Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	Tipo di costo	Importo complessivo	Incidenza %
B.12	Trasferimenti e contributi	9.858.192.263,21	
a	Trasferimenti correnti	8.408.665.985,99	85,296
2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	347.738.874,40	3,527
2.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	18.037.443,43	0,183
2.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti a Presidenza del Consiglio dei Ministri	19.840,36	0,000
2.3.1.01.01.004	Trasferimenti correnti a Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	428.616,00	0,004
2.3.1.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	191.230,00	0,002
2.3.1.01.01.012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	135.850,00	0,001
2.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.413.505,05	0,014
2.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	4.117.781,20	0,042
2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.012.926,89	0,010
2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	109.824.977,17	1,114
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	276.124.155,57	2,801
2.3.1.01.02.004	Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale	27.647.384,95	0,280
2.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	3.328.172,08	0,034
2.3.1.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	1.437.500,52	0,015
2.3.1.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	4.226.240,52	0,043
2.3.1.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	9.094.351,15	0,092
2.3.1.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	379.403,46	0,004
2.3.1.01.02.010	Trasferimenti correnti a Autorità Portuali	4.219.253,09	0,043



2.3.1.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	79.737.079,10	0,809
2.3.1.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	293.000,00	0,003
2.3.1.01.02.013	Trasferimenti correnti a policlinici n.a.f.	5.491.929,69	0,056
2.3.1.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	172.000,00	0,002
2.3.1.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	9.651.458,00	0,098
2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	147.510.264,46	1,496
2.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	10.179.516,18	0,103
2.3.1.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	1.100.401,08	0,011
2.3.1.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	6.336.562.235,28	64,277
2.3.1.01.02.022	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento aggiuntivo corrente per la garanzia dell'equilibrio del bilancio sanitario corrente	29.000,00	0,000
2.3.1.01.02.025	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	666.729.066,64	6,763
2.3.1.01.02.026	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	1.500,00	0,000
2.3.1.01.02.030	Trasferimenti correnti a policlinici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	166.670,00	0,002
2.3.1.01.02.033	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	110.223.232,84	1,118
2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	38.305.503,35	0,389
2.3.1.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	41.443.264,06	0,420
2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	97.020,56	0,001
2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	3.398.328,52	0,034
2.3.1.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	29.201.022,70	0,296
2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	16.740.201,24	0,170
2.3.1.03.99.001	Trasferimenti correnti a altre Imprese	20.874.063,50	0,212
2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	77.764.560,41	0,789
2.3.1.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	3.617.162,54	0,037
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	825.627.826,22	8,375
2.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti a Ministeri	701.226,84	0,007
2.3.2.01.01.002	Contributi agli investimenti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	579.003,40	0,006
2.3.2.01.01.013	Contributi agli investimenti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.329.976,45	0,024
2.3.2.01.01.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	29.942.174,59	0,304
2.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	222.370,37	0,002
2.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti a Province	31.404.201,94	0,319
2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	300.492.645,53	3,048
2.3.2.01.02.004	Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale	2.902.316,09	0,029
2.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	425.145,34	0,004
2.3.2.01.02.006	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	1.569.000,00	0,016
2.3.2.01.02.008	Contributi agli investimenti a Università	41.940.321,39	0,425



2.3.2.01.02.009	Contributi agli investimenti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	-	-
2.3.2.01.02.010	Contributi agli investimenti a Autorità Portuali	5.000.000,00	0,051
2.3.2.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali	303.875.824,95	3,082
2.3.2.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	47.479.779,83	0,482
2.3.2.01.02.013	Contributi agli investimenti a policlinici	566.009,08	0,006
2.3.2.01.02.014	Contributi agli investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	1.731.236,24	0,018
2.3.2.01.02.015	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	-	-
2.3.2.01.02.017	Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	47.208.378,88	0,479
2.3.2.01.02.018	Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	1.019.253,36	0,010
2.3.2.01.02.019	Contributi agli investimenti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	2.074.022,00	0,021
2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	4.164.939,94	0,042
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	623.898.451,00	6,329
2.3.2.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	77.888,14	0,001
2.3.2.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate	87.215.894,07	0,885
2.3.2.03.02.001	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	16.751.160,34	0,170
2.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti a altre Imprese	515.716.098,74	5,231
2.3.2.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	4.137.409,71	0,042

Dalla tabella sopra esposta emerge che il 64,277% dei costi esposti nella voce B.12 si riferisce a trasferimenti regionali erogati in favore delle Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Tale percentuale passerebbe al 75,36% nell'ipotesi in cui la spesa in argomento fosse rapportata esclusivamente al sottotale della tipologia di trasferimento esposta alla sottovoce B.12.a) - Trasferimenti correnti.

B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le svalutazioni sono state registrate nell'ambito della ricognizione dei beni ex ERSAP e riguardano, in particolare, alcuni fabbricati delle province di Bari e BAT, riclassificati da immobili a unità collabenti a causa del notevole peggioramento dello stato manutentivo degli stessi e della difficoltà riscontrata dalla struttura tecnica di dismetterli.

VARIAZIONI ECONOMICHE 2018	
CESPITI	SVALUTAZIONI
Ex ERSAP Fabbricati	274.716,29
TOTALE	274.716,29



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Alla voce **C.19.b) – Proventi da partecipazioni – da società partecipate** per un ammontare pari ad euro **371.960,00** è iscritto l'utile realizzato quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di vendita di euro 407.000,00 derivante dall'operazione di cessione della partecipazione in STP Terra d'Otranto S.p.A. avvenuta in data 30/10/2018.

Alla voce **C.19.c) – Proventi da partecipazioni - da altri soggetti** per un ammontare pari ad euro **722.329,49**, sono iscritti i rversamenti a titolo di restituzione degli avanzi di amministrazione e di utili degli E.DI.S.U. di Bari e Lecce, delle estinte comunità montane e delle Agenzie regionali ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della L.R. n. 37/2014.

Conto (PDCEP)	Descrizione	Denominazione	Provento
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	ARPA PUGLIA	2.691,08
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE ARTI	1.108,00
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	COMUNITÀ MONTANA MURGIA BARESE SUD EST	102.573,13
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	COMUNITÀ MONTANA DELLA MURGIA TARANTINA	8.947,28
3.2.3.14.01.001	Utili e avanzi distribuiti	A.DI.S.U. PUGLIA	607.010,00
Totale complessivo			722.329,49

Alla voce **C.20 – Altri proventi finanziari** sono ricompresi, per un importo complessivo pari a euro **2.721.762,23**, i seguenti proventi:

Altri proventi finanziari	Importo
Altri interessi attivi da altri soggetti	2.087.470,41
Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	42.105,48
Altri interessi attivi da Amministrazioni Locali	1.884,73
Altri interessi attivi da Enti previdenziali	0,17
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	432,69
Interessi attivi da depositi bancari o postali	1.284,37
Interessi attivi di mora da altri soggetti	2.175,91
Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	914,36
Proventi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate	585.494,11
Totale complessivo	2.721.762,23

Va precisato che per euro 585.494,11 i proventi afferiscono ad interessi su anticipazione temporanea di liquidità concessa dall'Ente ad Acquedotto Pugliese S.P.A. per 200 M€ e ad Aeroporti di Puglia S.P.A. per 50 M€.



Oneri finanziari

Con una riduzione di 2.670.783,62 rispetto all'esercizio 2017, nella voce **C.21.a – Interessi ed altri oneri finanziari**, sono riportati gli interessi passivi di seguito schematizzati:

PDCEP	Interessi ed altri oneri finanziari – Interessi passivi	2018
3.1.1.02.02.001	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.808.134,42
3.1.1.03.02.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.192.326,11
3.1.1.03.02.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.388.308,15
3.1.1.03.02.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	1.795.619,38
Totale complessivo		46.184.388,06

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

In base al principio contabile OIC n. 17 punto 161 lett. b), riferito al *trattamento della differenza iniziale tra costo d'acquisto e patrimonio netto contabile della partecipata*, come rettifiche del valore delle attività finanziarie detenute dall'Ente nella voce **D.23 – Svalutazioni** è stata inserita la differenza del valore delle partecipazioni non azionarie detenute dall'Ente al 31/12/2018 rispetto al 2017 ammontante complessivamente ad euro **252.684.737,88**.

COMPONENTI STRAORDINARI DI REDDITO

L'aggregato **E del Conto Economico**, comprende tutti i costi e ricavi straordinari che sono iscrivibili alla voce **E.24 - Proventi straordinari** ed **E.25 - Oneri straordinari**. I dettagli riferiti alle principali voci che hanno alimentato tali aggregati sono di seguito riportate.

Voce E.24.c) - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Nella sottovoce **E.24.c)** trova allocazione tra le sopravvenienze attive per euro **145.405.334,20** la parte relativa all'accantonamento al fondo dei perenti relativa all'esercizio 2017 a rettifica di costi dell'esercizio precedente. Tale posta di bilancio accoglie, altresì, gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio (variazione di residui passivi e relativa cancellazione per insussistenza) per un ammontare complessivo pari ad euro **264.253.878,94**.

Nella sottovoce **E.24.c)** trova, altresì, collocazione per euro **1.082.000,00** la sopravvenienza attiva derivante da una variazione di accertamento riferita ad un aggiornamento delle stime 2016-2019 del M.E.F. sulle manovre regionali relative all'I.R.A.P. e all'Addizionale regionale all'I.R.P.E.F. non destinata al finanziamento della spesa sanitaria, comunicata alla Struttura competente con specifica nota M.E.F. prot. 4636/UFF.VIII del 30/11/17.

La voce delle insussistenze del passivo accoglie, infine, le risultanze dell'operazione di cancellazione definitiva per insussistenza di uno stock di residui passivi perenti per un importo complessivo pari ad euro **8.520.276,14**.



Tra le insussistenze del passivo trova collocazione, per euro **32.486.254,00**, il debito (residuo passivo) dichiarato insussistente dalla Sezione regionale competente in sede di riaccertamento ordinario dei residui relativa all'anticipazione in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. per la quale, solo una parte dell'importo complessivamente impegnato vs la controllata regionale pari a 50.000.000,00 euro è stata effettivamente erogata ed in misura pari ad euro 17.513.746,00. Per contro, il credito vantato dall'Ente è stato ridotto di pari importo determinando, altresì, una insussistenza dell'attivo.

Voce E.24.d) - Plusvalenze patrimoniali

Le plusvalenze da alienazione ammontano complessivamente ad euro **878.090,89**. Di seguito si schematizzano le risultanze relative alla gestione 2018 riferite alle sole immobilizzazioni materiali.

VARIAZIONI ECONOMICHE 2018	
Tipo di attività interessata	Plusvalenze
DEMANIO ARMENTIZIO	27.412,08
DEMANIO FERROVIARIO	0,00
DEMANIO FORESTALE TERRENI	0,00
DEMANIO FORESTALE FABBRICATI	0,00
DEMANIO IRRIGUO	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE SEDE UFFICI	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE SEDI UFFICI ALTRI ENTI	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE VIVAI	0,00
EX ONC TERRENI	0,00
EX ONC FABBRICATI	0,00
AREE URBANE	0,00
EX ERSAP TERRENI	792.909,18
EX ERSAP FABBRICATI	57.769,63
EX ERSAP STRADE INTERPODERALI	0,00
PATRIMONIO DISPONIBILE FABBRICATI	0,00
PATRIMONIO DISPONIBILE AREE URBANE	0,00
PATRIMONIO DISPONIBILE TERRENI	0,00
TOTALE	878.090,89

Demanio Armentizio

Di seguito si elencano i suoli tratturali alienati nell'anno 2018 che hanno determinato una plusvalenza complessiva di euro **27.412,08** determinata come differenza fra il prezzo di vendita e il valore netto contabile alla data di stipula del contratto.



Tipo cespite	Agro	Superficie	Atto	Data stipula	Prezzo di vendita	Valore netto contabile	Plusvalenza
Suolo	FOGGIA Campolato	53 mq	1460/2017	25/01/2018	1.130,00	11,38	1.118,62
Suolo	Barletta -Grumo CORATO	620 mq	668/2018	22/06/2018	24.800,00	127,1	24.672,90
Suolo	FOGGIA Campolato	44 mq	237/2016	29/11/2018	1.630,00	9,44	1.620,56
Totale complessivo					27.560,00	147,92	27.412,08

Di seguito si riportano le plusvalenze realizzate con riferimento ai terreni ed ai fabbricati dell'Ex ERSAP ripartite per provincia di appartenenza del cespite alienato. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della relazione assessorile riferita alla *Gestione del Patrimonio immobiliare*.

Ex ERSAP - Terreni

Provincia	Plusvalenza
BARI-BAT	57.798,03
BRINDISI	33.058,77
FOGGIA	353.002,06
LECCE	340.000,08
TARANTO	9.050,24
Totale complessivo	792.909,18

Ex ERSAP - Fabbricati

Provincia	Plusvalenza
BARI-BAT	1.667,97
BRINDISI	-
FOGGIA	53.910,07
LECCE	-
TARANTO	2.191,59
Totale complessivo	57.769,63

Voce E.25.b) - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Alla voce "**Sopravvenienze passive**", valorizzata per un importo complessivo pari ad euro **2.035.954,18**, trovano allocazione gli importi riferiti ai *rimborsi di imposte e tasse correnti* e agli *arretrati riferiti ad anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato e indeterminato*.

La voce di maggior peso è riconducibile alle **insussistenze dell'attivo** per euro **247.153.374,82** determinate dalle eliminazioni per insussistenza in parte entrata complessivamente pari ad euro **212.768.717,32**.



Tra le insussistenze dell'attivo trova altresì collocazione, per euro **32.486.254,00**, il credito (residuo attivo) riferito all'anticipazione in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. per la quale, solo una parte dell'importo complessivamente impegnato vs la controllata regionale pari a 50.000.000,00 euro è stata effettivamente erogata ed in misura pari ad euro 17.513.746,00. Infine, per euro **866.403,50** l'insussistenza dell'attivo è riconducibile a rettifiche conseguenti la ricognizione dei beni ex ERSAP ed ex ONC, dove sono stati riscontrati errori di intestazione, di frazionamento o di riclassificazione di particelle catastali.

Di seguito si schematizzano le risultanze relative alla gestione 2018 riferite alla sottovoce **E.25.c) - Minusvalenze patrimoniali**.

Voce E.25.c) - Minusvalenze patrimoniali

Le minusvalenze, complessivamente pari ad euro **2.286.433,54**, sono state generate in prevalenza dalla fissazione, per legge, dei prezzi di vendita dei cespiti regionali; di seguito le indicazioni dettagliate relative alla loro determinazione.

VARIAZIONI ECONOMICHE 2018

Tipo di attività interessata	Minusvalenze
DEMANIO ARMENTIZIO	1.033,01
DEMANIO FERROVIARIO	0,00
DEMANIO FORESTALE TERRENI	0,00
DEMANIO FORESTALE FABBRICATI	0,00
DEMANIO IRRIGUO	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE SEDE UFFICI	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE SEDI UFFICI ALTRI ENTI	0,00
PATRIMONIO INDISPONIBILE VIVAI	0,00
EX ONC TERRENI	35.770,48
EX ONC FABBRICATI	31.121,49
AREE URBANE	0,00
EX ERSAP TERRENI	592.788,14
EX ERSAP FABBRICATI	1.597.772,95
EX ERSAP STRADE INTERPODERALI	0,00
PATRIMONIO DISPONIBILE FABBRICATI	0,00
PATRIMONIO DISPONIBILE AREE URBANE	11.917,47
PATRIMONIO DISPONIBILE TERRENI	16.030,00
TOTALE	2.286.433,54

Demanio Armentizio

La minusvalenze realizzata in misura pari ad euro **1.033,01** deriva dalla cessione gratuita al Comune di Foggia del Tratturo Celano-Foggia di mq 4.869,00 avvenuta nel 2017 e perfezionatasi nel 2018.



Ex ONC - Terreni

La minusvalenza è stata determinata come segue:

Cespite	Agro	Località	Superficie ha	Data stipula	Valore netto contabile	Prezzo di vendita	Minusvalenza
Fg. 211 - p.IIa 77 - 100 - 104 - 67 Fg. 213 - p.IIa 371	Foggia	Monte Calvello	12.18.13	20/07/18	146.240,19	110.469,71	35.770,48

Ex ONC - Fabbricati

La minusvalenza è stata determinata come segue:

Cespite	Agro	Località	Superficie ha	Valore netto contabile	Prezzo di vendita	Incassato	Credito	Minusvalenza
Fg. 211 - p.IIa 671 sub 1 e 2	Foggia	Monte Calvello	156	59.853,40	34.667,00	34.667,00	0,00	25.186,40
Fg. 197 p.IIa 77 sub 3 e p.IIa 79 sub 18	Foggia	Borgo Incoronata	107	40.935,09	35.000,00	10.500,00	24.500,00 (Quota Capitale) + 257,90 (Quota interesse)	5.935,09
Totale complessivo								31.121,49

Di seguito si riportano le minusvalenze realizzate con riferimento ai terreni ed ai fabbricati dell'Ex ERSAP ripartite per provincia di appartenenza del cespite alienato. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della relazione assessorile riferita alla *Gestione del Patrimonio immobiliare*.

Ex ERSAP - Terreni

Provincia	Minusvalenza
BARI-BAT	487.235,08
BRINDISI	5.693,56
FOGGIA	97.975,69
LECCE	350,95
TARANTO	1.532,86
Totale complessivo	592.788,14

Ex ERSAP - Fabbricati

Provincia	Minusvalenza
BARI-BAT	1.571.621,45
BRINDISI	6.420,82
FOGGIA	-
LECCE	-
TARANTO	19.730,68
Totale complessivo	1.597.772,95



Patrimonio Disponibile – Aree Urbane

La minusvalenza è stata determinata come segue:

Cespite	Località	Superficie ha	Valore netto contabile	Prezzo di vendita	Incassato	Credito	Minusvalenza
Quota parte suolo ex CASMEZ	FOGGIA	Mq. 17.000	1.511.917,47	1.500.000,00	450.000,00	1.050.000,00 (sorte capitale) + 14.224,54 (quota interessi)	11.917,47

Patrimonio disponibile Terreni

Cespite	Agro	Località	Superficie ha	Provvedimento	Minusvalenza
F.M. 16 part.lla1994-1996-2000-2003-2005-1529 F.M. 13 part.lla 307-308	Polignano a Mare	San Vito	00.04.58	DGR n. 1144 del 11/07/2017 DPGR n. 187 del 27/03/2018	16.030,00

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio evidenzia una perdita pari a euro 52.920.901,39 che risulta essenzialmente attribuibile ad una riduzione di circa 1,19 Mld di euro dei componenti positivi delle gestione rispetto all'esercizio precedente, a differenza dei costi che si riducono solo del 7,26% e alla rettifica del valore delle attività finanziarie detenute dall'Ente confluite nella voce D.23 – Svalutazioni riferita alla differenza del valore delle partecipazioni non azionarie detenute dall'Ente al 31/12/2018 rispetto al 2017 ed ammontante complessivamente ad euro 252.684.737,88.

